

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

AL 30 GIUGNO 2025

Indice generale

IL MONDO DIASORIN	3
1. Organi Sociali	3
2. Diasorin nel mondo	4
3. Il gruppo Diasorin	5
4. Il business di Diasorin	6
LE TECNOLOGIE DEL GRUPPO.....	7
1. IMMUNODIAGNOSTICA	7
2. DIAGNOSTICA MOLECOLARE.....	8
3. LICENSED TECHNOLOGIES	9
4. RICERCA E SVILUPPO	10
ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI	11
1. PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI.....	11
2. SINTESI DEI RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2025 E CONFRONTO CON IL 2024	12
3. ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL GRUPPO	15
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2025.....	19
5. TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI NON RICORRENTI, ATIPICHE E/O INUSUALI	22
6. PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO	22
7. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	24
8. RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE	24
BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2025	25
1. CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....	25
2. CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO.....	26
3. SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA.....	27
4. RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	29
5. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	30
6. NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO.....	32
7. Allegato I: LE IMPRESE DEL GRUPPO DIASORIN AL 30 GIUGNO 2025.....	59
8. ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.....	60

IL MONDO DIASORIN

1. Organi Sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (data di nomina 28 aprile 2025)

Presidente

Vicepresidente

Amministratore Delegato

Consiglieri

Michele Denegri

Giancarlo Boschetti

Carlo Rosa ⁽¹⁾

Chen Menachem Even

Stefano Altara

Diva Moriani⁽²⁾⁽³⁾

Claudia Motta⁽²⁾

Diego Pistone

Fioranna Vittoria Negri⁽²⁾

Roberta Somati

Monica Tardivo

Giovanna Pacchiana Parravicini ⁽²⁾

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Sindaci effettivi

Sindaci supplenti

Nadia Fontana

Patrizia Arienti

Matteo Michele Sutera

Margherita Spainì

Cristian Tundo

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

COMITATI

Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità

Fioranna Vittoria Negri ⁽²⁾ (Presidente)

Claudia Motta ⁽²⁾

Diego Pistone

Comitato per la Remunerazione e le Proposte di Nomina

Diva Moriani ⁽²⁾ (Presidente)

Giancarlo Boschetti

Claudia Motta ⁽²⁾

Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Giovanna Pacchiana Parravicini ⁽²⁾

Diva Moriani ⁽²⁾

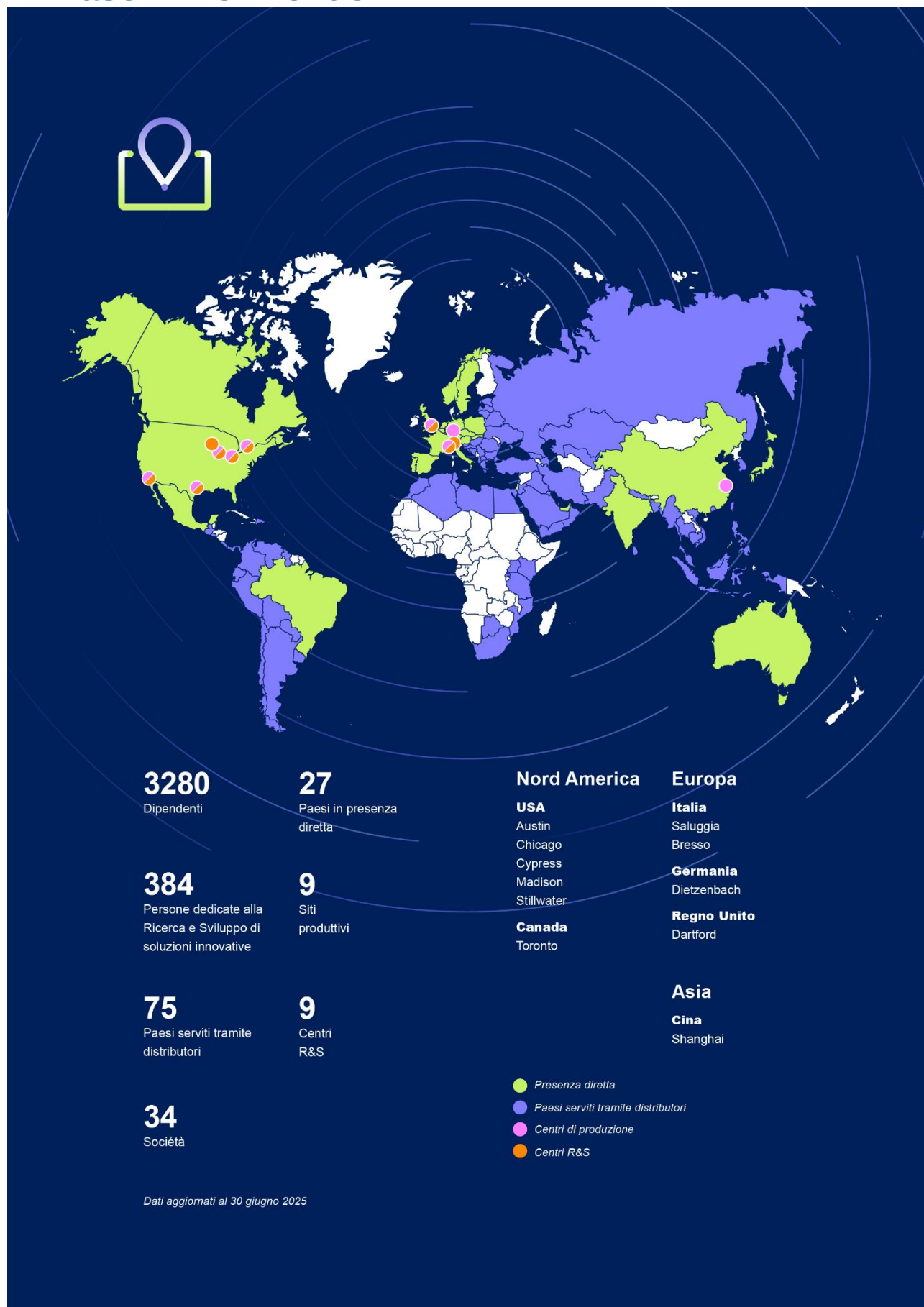
Fioranna Vittoria Negri ⁽²⁾

⁽¹⁾ *Direttore generale*

⁽²⁾ *Amministratore indipendente*

⁽³⁾ *Lead Independent Director*

2. Diasorin nel mondo



3. Il gruppo Diasorin



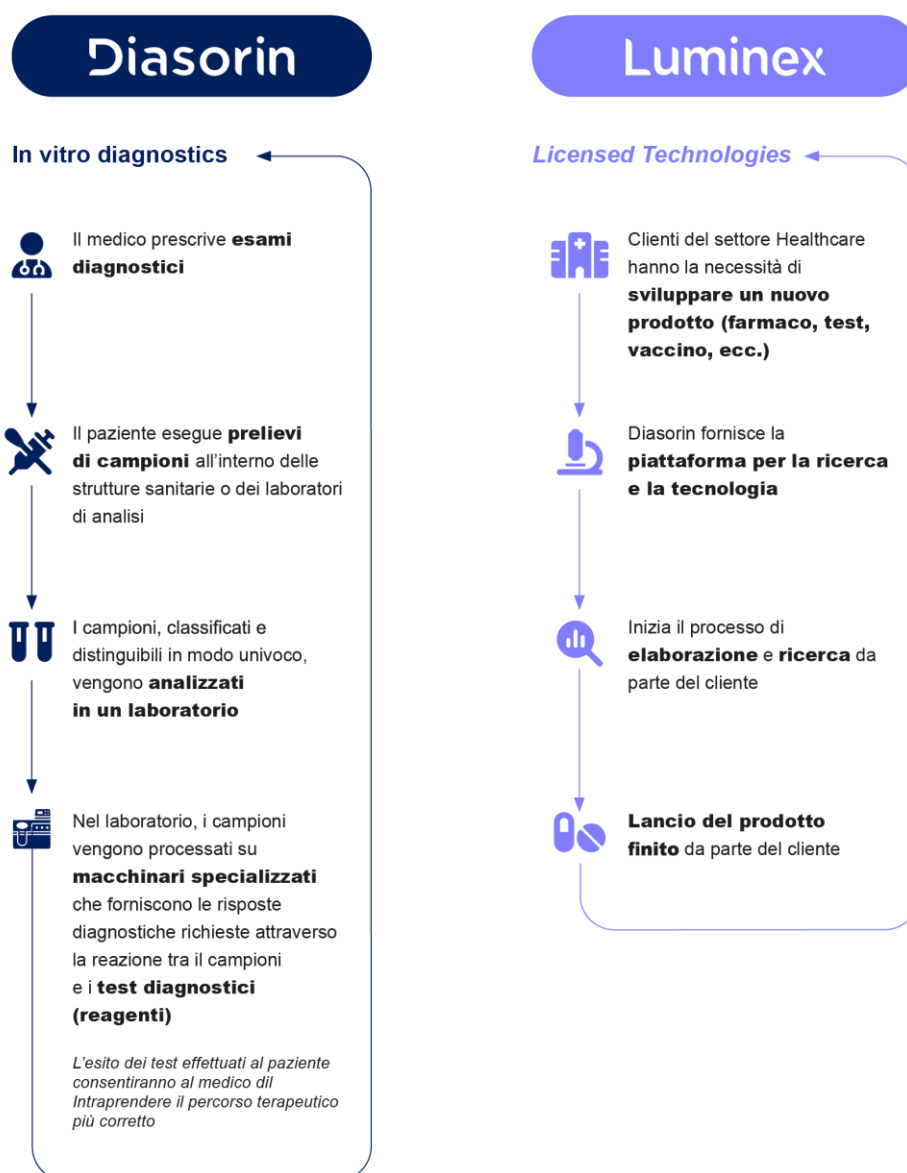
4. Il business di Diasorin

Leader nella diagnostica di laboratorio, player riconosciuto nel settore *Life Science*, Diasorin sviluppa soluzioni innovative capaci di rispondere alla costante evoluzione del mondo della diagnostica e delle Scienze della Vita e si distingue per la costante dedizione alla Ricerca e Sviluppo, investendo in progetti innovativi e talenti che garantiscano una crescita sostenibile nel lungo termine.

Negli ultimi 25 anni questa vocazione all'innovazione ha permesso di introdurre, per primi, decine di soluzioni di specialità nel settore diagnostico. Consapevole delle evoluzioni del mercato e delle tendenze in tale mercato, Diasorin ha concentrato i suoi sforzi su prodotti e analizzatori sempre più innovativi.

L'ampia base installata, che trova la propria collocazione dai piccoli laboratori a quelli più grandi e consolidati, nonché il vasto menù di specialità e il posizionamento di *"Diagnostic Specialist"*, hanno permesso a Diasorin di sviluppare partnership strategiche quali quella con QIAGEN per identificare le infezioni da tubercolosi latente e quelle dalla malattia di Lyme e quella con MeMed per la distinzione tra infezioni batteriche e virali.

Il modello di business della Società parte dai bisogni del mondo della salute e li traduce, attraverso la ricerca, in risposte e soluzioni diagnostiche. La diagnosi è il primo passo verso la conoscenza dello stato di salute di ogni persona: per questo motivo le soluzioni che Diasorin sviluppa possono contribuire a fare la differenza, fornendo risposte puntuali e affidabili a quesiti clinici sempre più complessi.



LE TECNOLOGIE DEL GRUPPO

L'analisi del campione biologico, con lo scopo di rilevare la presenza di uno specifico elemento, viene realizzata attraverso analizzatori e reagenti biochimici basati su differenti e specifiche tecnologie.

Diasorin, in particolare, opera nell'immunodiagnostica e nella diagnostica molecolare. A partire dal 2021, a seguito dell'acquisizione di Luminex, il Gruppo ha aggiunto al proprio portafoglio tecnologico alcune soluzioni appartenenti all'ambito *Life Science*, che sfruttano la tecnologia delle microsfere xMAP®, vendute come prodotto da utilizzare per lo sviluppo di kit o come strumento in ambito di ricerca e sviluppo.

1. IMMUNODIAGNOSTICA

Nell'immunodiagnostica, Diasorin ricerca, sviluppa e produce test anticorpali e antigenici basati sulla tecnologia CLIA, la più affidabile e veloce, in grado di automatizzare completamente il processo di diagnosi, con uno dei più ampi menù di test disponibile nel mondo dei laboratori.

Attraverso questa tecnologia, Diasorin offre soluzioni diagnostiche altamente precise e rapide, rispondendo alle esigenze di diverse aree terapeutiche, tra cui la diagnosi delle malattie infettive, l'identificazione di patogeni gastrointestinali e la diagnostica neonatale, per la quale propone un'offerta altamente specializzata. Il Gruppo continua ad ampliare la propria gamma di test, migliorando l'efficacia delle proprie soluzioni, a supporto dei professionisti sanitari nella diagnosi precoce e nel monitoraggio delle patologie, mantenendo il focus sulla qualità e sull'affidabilità dei risultati.



Aree cliniche

Malattie infettive
Endocrinologia
Infezioni gastro- intestinali
Autoimmunità
Ipertensione
Emergenza/ sepsi
Metabolismo osseo
Oncologia

2. DIAGNOSTICA MOLECOLARE

L'offerta di diagnostica molecolare di Diasorin si basa su strumentazioni che consentono l'analisi simultanea di massimo quattro patogeni (tecnologia *single/low-plex*), o decine di patogeni (tecnologia *multiplex*).

Le piattaforme supportano un ampio menù di test diagnostici molecolari, in grado di amplificare gli acidi nucleici (DNA/RNA) di specifici agenti infettivi, consentendo ai laboratori di identificarne la presenza nel campione biologico del paziente.

Le due tecnologie soddisfano diverse esigenze diagnostiche: da un lato, permettono il riconoscimento dell'agente patogeno in presenza di un chiaro sospetto clinico (tecnologia *single/low-plex*) e dall'altro, consentono di analizzare un ampio quadro sindromico (tecnologia *multiplex*). Diasorin introduce un'innovativa flessibilità nella tecnologia *multiplex*, che consente ai laboratori di selezionare e analizzare un sottogruppo di patogeni in base alle condizioni del paziente e a fattori esogeni quali, a titolo di esempio, la stagionalità.



Nel corso del primo semestre del 2025, Diasorin ha lanciato in tutti i Paesi che accettano la marcatura CE sulla piattaforma *low-plex*, LIAISON® MDX, un test unico nel suo genere per l'identificazione della *Candida auris*, un fungo emergente, multiresistente ai farmaci e spesso presente negli ambienti assistenziali sanitari.

La piattaforma di riferimento di Diasorin relativa alla tecnologia *multiplex* è il LIAISON PLEX®, lanciato nel 2024, che introduce un innovativo concetto di flessibilità nel proprio mercato di riferimento. Nel corso del primo semestre del 2025, Diasorin ha ricevuto l'approvazione dalla FDA statunitense di due pannelli che completano l'offerta per la diagnosi delle infezioni ematiche (*Blood Culture*), il LIAISON PLEX® Gram-Negative Culture Assay e il LIAISON PLEX® Gram-Positive Culture Assay, che si aggiungono all'offerta di pannelli già disponibile sulla piattaforma (i.e., LIAISON PLEX® Respiratory Flex Assay; LIAISON PLEX® Yeast Blood Culture Assay), che aveva ottenuto l'autorizzazione 510(k) dalla FDA nel 2024.

Nel primo semestre del 2025 è, infine, continuato il processo di sviluppo e validazione della piattaforma LIAISON® NES e del suo primo pannello di test per l'identificazione simultanea dell'influenza di tipo A, di tipo B, del COVID e dell'infezione da RSV, in grado di offrire test mirati di elevata affidabilità in tempi contenuti (ca.15 minuti) e destinata alle analisi decentralizzate, rispondendo così alle crescenti esigenze di soluzioni di diagnostica molecolare di prossimità (Point-of-Care). A luglio 2025, Diasorin ha effettuato la sottomissione della piattaforma e del primo pannello respiratorio alla FDA statunitense per richiesta di approvazione 510(k) e CLIA waiver.

3. LICENSED TECHNOLOGIES

Nel campo delle *Licensed Technologies*, Diasorin si propone al mercato con piattaforme che sfruttano la tecnologia proprietaria xMAP®, in grado di eseguire attraverso l'utilizzo di microsfere un'ampia gamma di test *multiplex* e di adattarsi alle diverse esigenze dei propri partner.

Nello specifico, questo è un *business-to-business* in cui la tecnologia Diasorin è utilizzata da clienti, quali:

- aziende operanti nel settore della diagnostica in vitro che acquistano piattaforme e microsfere con le quali sviluppano e producono test proprietari, che vengono poi introdotti sul mercato diagnostico;
- aziende del mondo *Life Science* e farmaceutico che utilizzano l'offerta Diasorin per creare test ad uso di ricerca;
- il mondo della ricerca e quello accademico.



4. RICERCA E SVILUPPO

Il mondo della diagnostica sta evolvendo velocemente alla luce di nuove conoscenze scientifiche e di nuovi approcci terapeutici e necessità cliniche.

In molti servizi sanitari si sta affermando l'approccio "*Value Based Care*" per valorizzare la prevenzione, ottimizzare le cure e diminuire gli accessi ospedalieri. In questo contesto la diagnostica sta assumendo un ruolo chiave, in quanto diagnosi accurate e veloci migliorano la qualità e l'efficacia delle cure, ottimizzando i costi dei sistemi sanitari e migliorando la salute dei pazienti.

In queste sfide Diasorin è chiamata a mettere in gioco il proprio potenziale innovativo e investire risorse e talenti per sviluppare soluzioni capaci di interpretare nuovi *trend* e migliorare la gestione clinica della salute delle persone.

Da sempre quindi, la crescita della Società ha come elemento centrale la consolidata capacità di generare innovazione rapida e continua, rispondendo alle esigenze dei laboratori e introducendo nuove soluzioni diagnostiche che consentano al mondo clinico di prendere le più corrette decisioni nel trattamento del paziente.

Grazie agli oltre 400 ricercatori, principalmente basati in Italia e negli Stati Uniti, ed ai rilevanti investimenti in ricerca e sviluppo, Diasorin sostiene la continua evoluzione della propria offerta diagnostica, contraddistinguendosi per la capacità di offrire ogni anno ai laboratori di tutto il mondo soluzioni all'avanguardia e consolidando ulteriormente il proprio posizionamento di "Specialista".

ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI

1. PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI

Risultati economici	30/06/2025	30/06/2024
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Ricavi	619.272	589.206
Margine lordo	405.915	389.933
Margine lordo Adjusted ⁽¹⁾	405.915	389.933
EBITDA ⁽²⁾	203.717	196.371
EBITDA Adjusted ⁽¹⁾	214.029	198.410
Risultato operativo (EBIT)	138.198	131.718
Risultato operativo (EBIT) Adjusted ⁽¹⁾	167.475	153.159
Utile d'esercizio	98.735	95.504
Utile d'esercizio Adjusted ⁽¹⁾	124.883	119.716

Risultati patrimoniali	30/06/2025	31/12/2024
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Capitale immobilizzato	2.108.674	2.334.176
Capitale investito netto	2.215.723	2.416.756
Indebitamento finanziario netto	(683.362)	(617.734)
Patrimonio netto	1.532.362	1.799.022

Risultati finanziari	30/06/2025	30/06/2024
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Flusso monetario del periodo	(171.194)	(110.744)
Free cash flow ⁽³⁾	83.203	91.052
Investimenti	63.126	65.189
Dipendenti (n.)	3.280	3.186

⁽¹⁾ Con riferimento agli indicatori Margine Lordo Adjusted, EBIT Adjusted, EBITDA Adjusted e Utile del periodo Adjusted, si rimanda alla tabella inclusa nella sezione "Sintesi dei risultati del primo semestre 2025 e confronto con il corrispondente periodo del 2024".

⁽²⁾ Con riferimento ai dati economici evidenziati in tabella, l'EBITDA è definito dagli Amministratori, come il "risultato operativo", al lordo degli ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali. L'EBITDA è una misura utilizzata dalla Società per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo e non è definito come misura contabile negli IFRS e pertanto deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e pertanto potrebbe non essere comparabile. L'EBITDA è pari all'EBIT a cui sono rismmati ammortamenti per Euro 65.519 migliaia nel 2025 e Euro 64.653 migliaia nel 2024.

⁽³⁾ Il Free cash flow equivale al flusso di cassa netto generato dalle attività operative comprensivo degli utilizzi per investimenti e imposte e prima del pagamento degli interessi, delle acquisizioni di società e rami d'azienda e dell'accensione/rimborsi di finanziamenti.

2. SINTESI DEI RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2025 E CONFRONTO CON IL 2024

Premessa

La presente relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2025 è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'Art. 9 del D.Lgs. 38/2005.

Nella presente relazione finanziaria semestrale sono presentati e commentati alcuni indicatori alternativi di performance non definiti dagli IFRS. Tali indicatori, di seguito definiti, sono utilizzati per descrivere l'andamento del business del Gruppo nelle sezioni 'Principali dati consolidati' e 'Andamento della situazione economico finanziaria del Gruppo', in ottemperanza a quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 (DEM 6064293) e successive modifiche e integrazioni (Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415) e degli orientamenti ESMA 32-382-1138 del 04/03/2021.

Gli indicatori alternativi di performance elencati di seguito devono essere usati come un supplemento informativo rispetto a quanto previsto dagli IFRS per assistere gli utilizzatori della relazione finanziaria in una migliore comprensione dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo, depurando i risultati degli elementi *one-off* relativi ad eventi non ricorrenti che includono i costi per l'integrazione/ristrutturazione delle società Luminex nel Gruppo, stima dei costi di competenza per la dismissione delle attività industriali presso lo stabilimento di Dietzenbach (Germania), gli ammortamenti derivanti dalla *Purchase Price Allocation* di Luminex e gli oneri finanziari connessi al finanziamento dell'operazione, inclusi del relativo impatto fiscale.

Si segnala inoltre che il metodo di calcolo di tali indicatori Adjusted potrebbe differire dai metodi utilizzati da altre società.

Si riportano di seguito gli indicatori alternativi di performance al 30 giugno 2025:

(in migliaia di Euro)	Margine lordo	EBITDA ⁽²⁾	Risultato Operativo (EBIT)	Utile netto
Indicatori Bilancio	405.915	203.717	138.198	98.735
Aggiustamenti				
Costi "one-off" relativi ad eventi non ricorrenti	-	10.312	10.312	10.312
Ammortamenti dei maggiori valori delle attività immateriali Luminex identificati in sede di <i>Purchase Price Allocation</i>	-	-	18.964	18.964
Oneri finanziari relativi agli strumenti di debito e al prestito obbligazionario convertibile relativi al finanziamento dell'acquisizione Luminex al netto degli effetti delle coperture	-	-	-	6.235
Totale aggiustamenti al lordo effetto fiscale	-	10.312	29.276	35.512
Effetto fiscale sugli aggiustamenti	-	-	-	(9.363)
Totale aggiustamenti	-	10.312	29.276	26.148
Indicatori Adjusted	405.915	214.029	167.475	124.883

⁽²⁾ Con riferimento ai dati economici evidenziati in tabella, l'EBITDA è definito dagli Amministratori, come il "risultato operativo", al lordo degli ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali. L'EBITDA è una misura utilizzata dalla Società per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo e non è definito come misura contabile negli IFRS e pertanto deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e pertanto potrebbe non essere comparabile. L'EBITDA è pari all'EBIT a cui sono rismmati ammortamenti per Euro 65.519 migliaia nel 2025 e Euro 64.653 migliaia nel 2024.

Si riportano di seguito gli indicatori alternativi di performance al 30 giugno 2024:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Margine lordo	EBITDA	Risultato Operativo (EBIT)	Utile netto
Indicatori Bilancio	389.933	196.371	131.718	95.504
Aggiustamenti				
Costi "one-off" legati all'integrazione e ristrutturazione di Luminex	-	2.039	2.039	2.039
Ammortamenti dei maggiori valori delle attività immateriali Luminex identificati in sede di <i>Purchase Price Allocation</i>	-	-	19.401	19.401
Oneri finanziari relativi agli strumenti di debito e al prestito obbligazionario convertibile relativi al finanziamento dell'acquisizione Luminex al netto degli effetti delle coperture	-	-	-	10.003
Totale aggiustamenti al lordo effetto fiscale	-	2.039	21.440	31.444
Effetto fiscale sugli aggiustamenti	-	-	-	(7.232)
Totale aggiustamenti	-	2.039	21.440	24.212
Indicatori Adjusted	389.933	198.410	153.159	119.716

Scenario macroeconomico e andamento dei cambi

Il primo semestre del 2025 è stato caratterizzato da un tendenziale rallentamento della crescita economica globale, in un contesto di incertezza e volatilità derivante dall'introduzione di barriere commerciali (già attuata o prevista) e dall'evoluzione delle tensioni geopolitiche.

L'andamento macroeconomico previsto nella seconda metà dell'anno resta condizionato da questo scenario, con un potenziale impatto significativo sull'attività economica globale ed un deterioramento delle prospettive di crescita nella maggior parte delle economie mondiali.

Per quanto riguarda le politiche monetarie, mentre la Banca Centrale Europea ha avviato un ciclo di riduzione dei tassi d'interesse, negli Stati Uniti la Federal Reserve ha mantenuto un approccio più cauto, rallentando il ritmo dell'allentamento monetario, in risposta a una dinamica inflazionistica ancora incerta.

Sul fronte valutario, il primo semestre 2025 è stato caratterizzato da un generalizzato e marcato deprezzamento del dollaro USA rispetto ai cambi di fine 2024, con una svalutazione nei confronti dell'Euro pari al 13%. Tra le altre valute di rilevanza per il Gruppo, si segnalano analoghi deprezzamenti contro Euro della valuta cinese e di quella indiana (rispettivamente dell'11% e del 13%).

Tendenzialmente stabili i cambi medi contro Euro del primo semestre dell'esercizio in corso, rispetto allo stesso periodo del 2024, salvo nei confronti della valuta brasiliana e di quella messicana, deprezzatesi rispettivamente del 15% e del 18%.

Valuta	Cambio Medio			Cambio Puntuale		
	2025	2024	Variazione	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Dollaro USA	1,0927	1,0813	1%	1,1720	1,0389	13%
Real brasiliano	6,2913	5,4922	15%	6,4384	6,4253	0%
Sterlina inglese	0,8423	0,8546	-1%	0,8555	0,8292	3%
Corona svedese	11,0961	11,3914	-3%	11,1465	11,4590	-3%
Franco svizzero	0,9414	0,9615	-2%	0,9347	0,9412	-1%
Corona ceca	25,0016	25,0149	0%	24,7460	25,1850	-2%
Dollaro canadese	1,5400	1,4685	5%	1,6027	1,4948	7%
Peso messicano	21,8035	18,5089	18%	22,0899	21,5504	3%
Shekel israeliano	3,9291	3,9951	-2%	3,9492	3,7885	4%
Yuan cinese	7,9238	7,8011	2%	8,3970	7,5833	11%
Dollaro australiano	1,7229	1,6422	5%	1,7948	1,6772	7%
Rand sudafricano	20,0823	20,2476	-1%	20,8411	19,6188	6%
Corona norvegese	11,6608	11,4926	1%	11,8345	11,7950	0%
Zloty polacco	4,2313	4,3169	-2%	4,2423	4,2750	-1%
Rupia Indiana	94,0693	89,9862	5%	100,5605	88,9335	13%
Dollaro Singapore	1,4461	1,4561	-1%	1,4941	1,4164	5%
Dirham Emirati Arabi	4,0131	3,9709	1%	4,3042	3,8154	13%

3. ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL GRUPPO

Premessa

La relazione finanziaria semestrale è redatta secondo lo IAS 34 e sulla base di principi contabili omogenei con i principi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2024, ad eccezione di quanto descritto nelle Note Esplicative – paragrafo “Nuovi principi contabili”.

Andamento economico primo semestre 2025 e confronto con il 2024

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2025	Incidenza % sui Ricavi	30/06/2024	Incidenza % sui Ricavi
Ricavi	619.272	100,0%	589.206	100,0%
Costo del venduto	(213.357)	34,5%	(199.273)	33,8%
Margine lordo	405.915	65,5%	389.933	66,2%
Spese di vendita e marketing	(142.467)	23,0%	(141.224)	24,0%
Costi di ricerca e sviluppo	(47.205)	7,6%	(43.233)	7,3%
Spese generali e amministrative	(61.387)	9,9%	(64.141)	10,9%
Totale spese operative	(251.059)	40,5%	(248.598)	42,2%
Altri (oneri) e proventi operativi	(16.658)	2,7%	(9.617)	1,6%
Risultato Operativo (EBIT)	138.198	22,3%	131.718	22,4%
Risultato Operativo (EBIT) Adjusted	167.475	27,0%	153.159	26,0%
Proventi finanziari	5.633	0,9%	6.462	1,1%
Oneri finanziari	(12.384)	2,0%	(14.148)	2,4%
Risultato ante imposte	131.447	21,2%	124.033	21,1%
Imposte sul reddito	(32.712)	5,3%	(28.528)	4,8%
Utile d'esercizio	98.735	15,9%	95.504	16,2%
Utile d'esercizio Adjusted	124.883	20,2%	119.716	20,3%
EBITDA ⁽¹⁾	203.717	32,9%	196.371	33,3%
EBITDA Adjusted	214.029	34,6%	198.410	33,7%

- (1) Con riferimento ai dati economici evidenziati in tabella, l'EBITDA è definito dagli Amministratori, come il “risultato operativo”, al lordo degli ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali. L'EBITDA è una misura utilizzata dalla Società per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo e non è definito come misura contabile negli IFRS e pertanto deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e pertanto potrebbe non essere comparabile. L'EBITDA è pari all'EBIT a cui sono risommati ammortamenti per Euro 65.519 migliaia nel 2025 e Euro 64.653 migliaia nel 2024.

Ricavi

Nel primo semestre del 2025, Diasorin ha registrato **ricavi per Euro 619.272 migliaia** (Euro **589.206** migliaia nel 2024) in aumento del 5,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+6,3% a tassi di cambio costanti). Escludendo il business COVID, i ricavi crescono del 6,5% (+7,6% a tassi di cambio costanti), riflettendo la solida performance di tutte le linee di business. L'andamento dei tassi di cambio ha avuto un impatto negativo sui ricavi per circa Euro 7 milioni, principalmente riconducibile alla svalutazione del Dollaro Statunitense rispetto all'Euro.

Analisi dei ricavi per tecnologia

(in migliaia di Euro)	2025	Incidenze 2025	2024	Incidenze 2024
Immunodiagnostica ex-COVID	417.772	67,5%	390.726	66,3%
Diagnostica Molecolare ex-COVID	103.303	16,7%	100.494	17,1%
Licensed Technologies	91.186	14,7%	83.885	14,2%
COVID	7.011	1,1%	14.101	2,4%
Totale	619.272	100,0%	589.206	100,0%

I ricavi di immunodiagnostica ex-COVID ammontano ad Euro 417.772 migliaia e registrano una crescita del 6,9% (+8,1% a tassi di cambio costanti), prevalentemente per effetto del positivo andamento del mercato statunitense, guidato dalla strategia ospedaliera e dall'ampia offerta di specialità, e di quello europeo per effetto di un aumento dei volumi nella gran parte dei Paesi dell'area. Si segnala inoltre una buona performance in tutti le altre geografie in cui Diasorin opera, con l'unica eccezione del mercato cinese, che risente negativamente degli effetti legati all'introduzione delle misure *Volume-Based Procurement*, introdotte recentemente dalle autorità governative cinesi, che hanno causato una marcata riduzione dei prezzi.

I ricavi di diagnostica molecolare ex-COVID ammontano ad Euro 103.303 migliaia e registrano un aumento del 2,8% rispetto al primo semestre 2024 (+4,1% a tassi di cambio costanti), sostenuto dai test "*legacy business*" di specialità Diasorin e dalla contribuzione del business *Multiplexing*. La comparazione con lo stesso periodo dell'esercizio precedente risente della dismissione della piattaforma ARIES e del venir meno delle epidemie di alcune malattie infettive che avevano contribuito positivamente ai volumi di vendita del 2024. Al netto di tali fattori, i ricavi del primo semestre 2025 risultano in crescita del +9,7% a tassi di cambio costanti.

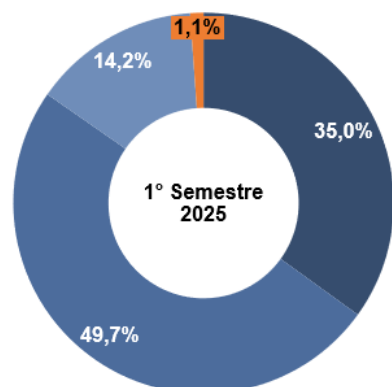
I ricavi generati dalle Licensed Technologies sono pari ad Euro 91.186 migliaia, in crescita dell'8,7% (+9,7% a tassi di cambio costanti). La favorevole calendarizzazione di alcuni importanti ordini ha contribuito in maniera positiva alla performance di questa linea di business.

Le vendite dei test sierologici e molecolari COVID, sono pari ad Euro 7.011 migliaia, come da attese in riduzione di Euro 7.090 migliaia rispetto al primo semestre 2024.

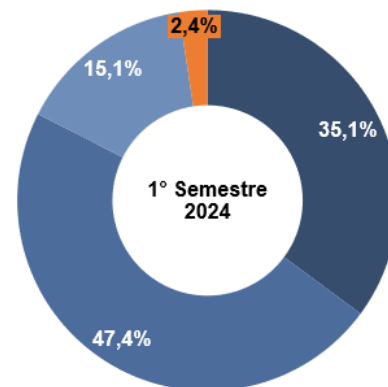
Analisi dei Ricavi per area geografica

La seguente tabella riporta il confronto dei ricavi del primo semestre 2025 con lo stesso periodo dell'esercizio precedente suddiviso per area geografica, commentato al netto del contributo dei test COVID.

(in migliaia di Euro)	2025	2024	Var % Cambi Correnti	Var % Cambi Costanti
Europa diretta	216.516	206.976	4,6%	4,3%
Nord America diretta	307.853	279.084	10,3%	11,7%
Resto del Mondo ¹	87.893	89.045	-1,3%	2,5%
COVID	7.011	14.101	-50,3%	-49,0%
Totale Ricavi	619.272	589.206	5,1%	6,3%



■ 35,0% Europa diretta
 ■ 49,7% Nord America diretta
 ■ 14,2% Resto del Mondo
 ■ 1,1% COVID



■ 35,1% Europa diretta
 ■ 47,4% Nord America diretta
 ■ 15,1% Resto del Mondo
 ■ 2,4% COVID

Europa diretta

I ricavi registrati nel primo semestre del 2025 ammontano ad Euro 216.516 migliaia, in crescita del 4,6% (+4,3% a tassi di cambio costanti) rispetto allo stesso periodo del 2024. La crescita è guidata prevalentemente dal buon andamento del business immunodiagnostico nei principali Paesi dell'area, con particolare riguardo ai test di specialità che caratterizzano l'offerta Diasorin. La comparazione con lo stesso periodo dell'esercizio precedente risente del venir meno delle epidemie di alcune malattie infettive che avevano contribuito positivamente ai volumi di vendita dell'anno precedente. Al netto di tale fattore, i ricavi del primo semestre 2025 risultano in crescita del +6,4% a tassi di cambio costanti.

Nord America Diretta

I ricavi nel primo semestre 2025 ammontano ad Euro 307.853 migliaia, in aumento del 10,3% (+11,7% a tassi di cambio costanti) rispetto allo stesso periodo del 2024.

La crescita è stata guidata prevalentemente dall'ottimo andamento del business di immunodiagnostica (+14,4% a tassi di cambio correnti, +15,8% a tassi di cambio costanti), conseguenza del successo della strategia ospedaliera e del contributo dell'ampia offerta di specialità CLIA; positivo anche il contributo del business di diagnostica molecolare (+5,2% a tassi di cambio correnti; +6,6% a tassi di cambio costanti) principalmente guidato dal "legacy business" molecolare Diasorin e dalla contribuzione del business *Multiplexing*. La comparazione con lo stesso periodo dell'esercizio precedente risente della dismissione della piattaforma ARIES che aveva

¹ Il Resto del Mondo include anche le vendite effettuate nei mercati in cui il Gruppo non opera per il tramite di una presenza diretta (ovvero per il tramite di una filiale commerciale).

contribuito positivamente ai volumi di vendita dell'anno precedente. Al netto di tale fattore, i ricavi del primo semestre 2025 risultano in crescita del +11,1% a tassi di cambio costanti.

Resto del Mondo

I ricavi nel primo semestre 2025 ammontano ad Euro 87.893 migliaia, in riduzione dell'1,3% (+2,5% a tassi di cambio costanti) rispetto al 2024. L'andamento positivo dei Paesi in cui Diasorin opera sia direttamente che tramite distributori locali è stato in grado di bilanciare la contrazione dei ricavi del mercato cinese, dovuta principalmente alla regolamentazione del *Volume-Based Procurement*. Al netto della contribuzione del mercato cinese, l'area "Resto del Mondo" segna una crescita del +9,1% a tassi di cambio costanti.

Risultato della gestione operativa

Il margine lordo registrato nel primo semestre 2025 è stato pari a Euro 405.915 migliaia, in aumento di Euro 15.983 migliaia rispetto allo stesso periodo del 2024 (+4,1%). L'incidenza sui ricavi è risultata pari al 65,5%, rispetto al 66,2% del 2024.

Le spese operative, al netto degli ammortamenti derivanti dalla *Purchase Price Allocation* di Luminex, sono pari a Euro 232.095 migliaia, in aumento dell'1,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un'incidenza sui ricavi pari al 37,5%, rispetto al 38,9% del 2024.

Gli altri oneri operativi ammontano ad Euro 16.658 migliaia ed includono la stima dei costi non ricorrenti di competenza del periodo relativi alla dismissione delle attività industriali presso lo stabilimento di Dietzenbach (Germania). L'attuazione di questa operazione, il cui completamento è previsto entro la fine del 2026, avverrà nel rispetto dei diritti di codecisione e partecipazione previsti dalla legge tedesca. Il progetto, una volta completato, sarà in grado di generare sinergie operative e risparmi sui costi annuali, a fronte di costi totali di progetto non ricorrenti ad oggi stimati in misura non superiore a Euro 15 milioni, che saranno contabilizzati nel 2025 e 2026.

Il margine operativo lordo consolidato adjusted (EBITDA adjusted) ammonta ad **Euro 214.029 migliaia**, in aumento del 7,9% rispetto al primo semestre del 2024 e con una incidenza sui ricavi pari al 34,6% (33,7% nell'esercizio precedente). Nel secondo trimestre 2025 la crescita si attesta ad un +5,7% rispetto al 2024, con una incidenza sui ricavi del 35,1%. L'incremento della marginalità è principalmente da imputarsi ad un favorevole mix delle vendite ed al contenimento delle spese operative.

L'EBITDA del semestre è pari a Euro 203.717 migliaia, in aumento del 3,7% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, con un'incidenza sui ricavi del 32,9%.

Il risultato operativo consolidato adjusted (EBIT adjusted) è pari a **Euro 167.475 migliaia**, (Euro 153.159 migliaia nel primo semestre 2024), in aumento del 9,3% rispetto all'anno precedente, con un'incidenza sui ricavi del 27,0% rispetto al 26,0% del 2024.

Il risultato operativo consolidato (EBIT) è pari nel primo semestre 2025 a Euro 138.198 migliaia in aumento del 4,9% rispetto allo stesso periodo del 2024 e con un'incidenza sui ricavi del 22,3%.

Risultato della gestione finanziaria

Il primo semestre 2025 registra oneri finanziari netti pari ad Euro 6.751 migliaia, rispetto ad Euro 7.686 migliaia dello stesso periodo del 2024. Tale variazione è principalmente imputabile alla valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari di copertura del tasso di interesse sul finanziamento acceso nel 2021 per l'acquisizione di Luminex.

Tra gli interessi passivi ed altri oneri finanziari si segnalano:

- Euro 4.808 migliaia per oneri finanziari derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato relativi al prestito obbligazionario convertibile emesso dalla Capogruppo (Euro 4.674 nel primo semestre 2024);
- Euro 1.427 migliaia di interessi ed altri oneri relativi al finanziamento bancario a supporto dell'acquisizione Luminex avvenuta nel 2021 (Euro 5.330 nel primo semestre 2024);
- Euro 2.076 migliaia relativi ad interessi finanziari su leasing contabilizzati in accordo al principio contabile IFRS16 (Euro 1.709 migliaia nel primo semestre 2024).
- Euro 4.934 migliaia di interessi attivi maturati su strumenti per la gestione della liquidità (Euro 6.437 migliaia nel primo semestre 2024).

Si registrano infine altri oneri finanziari per Euro 3.375 migliaia (Euro 2.411 migliaia nel primo semestre 2024), principalmente riconducibili a commissioni sul factoring, spese su conti correnti bancari.

Risultato ante imposte e utile di periodo

Il primo semestre 2025 si chiude con un risultato ante imposte pari a Euro 131.447 migliaia, in aumento del 6,0% rispetto a Euro 124.033 migliaia conseguiti nell'esercizio precedente, con un'incidenza sui ricavi pari al 21,2%. Le variazioni rispetto all'anno precedente sono da imputarsi alla sommatoria dei fenomeni sopra descritti.

L'utile d'esercizio è pari a Euro 98.735 migliaia (in aumento del 3,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente). La percentuale di crescita del risultato ante imposte differisce da quella dell'utile del periodo per effetto di una maggiore incidenza delle imposte principalmente dovuta al termine del periodo di vigenza del regime agevolativo del Patent Box in Italia. L'**utile del periodo adjusted** del primo semestre 2025, pari a **Euro 124.883 migliaia**, è in aumento di Euro 5.167 migliaia o del 4,3% rispetto al semestre dell'esercizio precedente, con un'incidenza sui ricavi pari al 20,2% (20,3% nel 2024).

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2025

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale - finanziaria consolidata al 30 giugno 2025:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2025	31/12/2024
Avviamento e Attività immateriali	1.816.681	2.028.486
Immobili, impianti e macchinari	256.380	271.359
Altre attività non correnti	35.612	34.330
Capitale circolante netto	356.264	346.398
Altre passività non correnti	(249.214)	(263.818)
Capitale investito netto	2.215.723	2.416.756
Indebitamento finanziario netto	(683.362)	(617.734)
Patrimonio netto	1.532.362	1.799.022

Le attività non correnti, inclusive di attività immateriali, materiali e altre attività non correnti, sono pari a Euro 2.108.674 migliaia al 30 giugno 2025, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2024 (Euro 2.334.176 migliaia). La variazione è principalmente riconducibile all'effetto della conversione in euro dell'attivo fisso denominato in dollari statunitensi.

Gli ammortamenti del periodo, pari a Euro 65.519 migliaia, hanno compensato gli investimenti pari ad Euro 65.200 migliaia, che comprendono principalmente i progetti LIAISON PLEX, LIAISON NES e lo sviluppo della nuova piattaforma LIAISON XL 2.0.

Le altre passività non correnti sono pari a Euro 249.214 migliaia, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2024 di Euro 14.604 migliaia. Tale decremento è principalmente imputabile alla variazione dei tassi di cambio, che ha

impattato l'ammontare delle imposte differite iscritte dalle società americane, parzialmente compensato dall'incremento del fondo rischi e oneri relativo alla stima costi non ricorrenti di competenza per la dismissione delle attività industriali dello stabilimento di Dietzenbach (Germania).

Si riporta di seguito il dettaglio del capitale circolante netto:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2025	31/12/2024
Crediti commerciali	208.980	194.696
Rimanenze	327.975	344.043
Debiti commerciali	(100.682)	(99.520)
Altre attività/passività correnti	(80.010)	(92.821)
Capitale circolante netto	356.264	346.398

Al 30 giugno 2025 il capitale circolante netto ammonta ad Euro 356.264 migliaia, con un aumento pari a Euro 9.866 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

I crediti commerciali ammontano ad Euro 208.980 migliaia, in aumento rispetto a dicembre 2024 per effetto della performance positiva dei ricavi sopra descritta.

Le rimanenze ammontano ad Euro 327.975 migliaia e registrano un decremento pari ad Euro 16.068 (-5%) migliaia, sostanzialmente imputabile all'effetto della conversione in euro del magazzino denominato in dollari, solo parzialmente compensato dall'aumento dei volumi di strumentazione e prodotti finiti riferiti in particolare ai prodotti di nuovo lancio.

I debiti commerciali ammontano ad Euro 100.682 migliaia al 30 giugno 2025, in lieve incremento rispetto al termine dell'esercizio precedente.

Le altre passività correnti nette ammontano ad Euro 80.010 migliaia, in riduzione di Euro 12.811 migliaia rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto del pagamento delle competenze di natura variabile spettanti al personale dipendente e dei relativi debiti verso istituti previdenziali.

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2025 è pari ad **Euro 683.362 migliaia**.

La tabella che segue riassume la composizione dell'indebitamento finanziario netto consolidato:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
A Disponibilità liquide	173.076	344.270	(171.194)
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C Altre attività finanziarie correnti	-	34.654	(34.654)
D Liquidità (A+B+C)	173.076	378.924	(205.848)
E Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	122.636	23.621	99.014
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	211.103	24.106	186.998
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	333.739	47.727	286.012
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	160.663	(331.197)	491.860
I Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	50.646	481.686	(431.040)
J Strumenti di debito	472.052	467.244	4.808
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	522.699	948.930	(426.232)
M Totale indebitamento finanziario (H+L)	683.362	617.734	65.628

Con riferimento all'indebitamento finanziario netto del semestre si segnala:

- L'avvenuto rimborso nel mese di gennaio per USD 50.000.000 e nel mese di aprile per USD 175.000.000 di quota capitale del "Term Loan", oltre alla liquidazione dei relativi interessi per Euro 3.636 migliaia.
- L'utilizzo della linea di credito da parte della filiale cinese pari a circa Euro 16.779 migliaia.
- L'iscrizione del debito nei confronti degli azionisti che hanno esercitato il diritto di recesso a seguito dell'approvazione del voto maggiorato potenziato per Euro 97.139 migliaia.

Per maggiori dettagli sugli strumenti di debito menzionati si rimanda a quanto descritto nelle Note Esplicative al bilancio semestrale.

Al 30 giugno 2025 il patrimonio netto **consolidato** è pari a **Euro 1.532.362 migliaia** (Euro 1.799.022 migliaia al 31 dicembre 2024) e comprende n. 2.004.963 azioni proprie in portafoglio, pari al 3,58% del capitale sociale, per un valore complessivo pari a Euro 246.165 migliaia.

Rendiconto finanziario consolidato

Il rendiconto finanziario consolidato è disponibile in forma completa nei prospetti di bilancio semestrale consolidato. Di seguito se ne riporta una versione di sintesi e si commentano le poste e gli scostamenti più significativi rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2025	1° semestre 2024
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti - Valore iniziale	344.270	280.314
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	144.962	154.916
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento	(27.756)	(10.965)
Disponibilità liquide generate/(impiegate) nell'attività di finanziamento	(288.401)	(254.695)
Variazione delle disponibilità liquide nette prima degli investimenti in attività finanziarie	(171.194)	(110.744)
Investimenti in attività finanziarie	-	-
Variazione delle disponibilità liquide nette	(171.194)	(110.744)
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti - Valore finale	173.076	169.570

Al 30 giugno 2025 la **liquidità** a disposizione del Gruppo è pari a **Euro 173.076 migliaia**, in aumento di Euro 3.506 milioni rispetto al primo semestre 2024.

Nel primo semestre 2025 il flusso di cassa generato dall'attività operativa è pari a Euro 144.962 migliaia, in diminuzione di Euro 9.954 migliaia rispetto allo stesso periodo del 2024, sostanzialmente imputabile a maggiori imposte pagate nel primo semestre 2025, principalmente negli Stati Uniti, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, che aveva beneficiato di crediti di imposte pregressi.

Le disponibilità liquide nette assorbite dalle attività di investimento sono pari a Euro 27.756 migliaia; la variazione di Euro 16.791 migliaia rispetto al primo semestre del 2024 è principalmente imputabile al diverso volume di disinvestimenti degli strumenti "time deposit" impiegati dalle società statunitensi per la gestione della cassa denominata in dollari.

Il **free cash flow** del primo semestre 2025 risulta pari a **Euro 83.203 migliaia**, in riduzione di Euro 7.849 migliaia rispetto a Euro **91.052** migliaia del primo semestre 2024, per effetto delle maggiori imposte pagate, negli Stati Uniti, come sopra riportato.

Le disponibilità nette assorbite dall'attività di finanziamento sono pari a Euro 288.401 migliaia, rispetto a Euro 254.695 migliaia generati nel primo semestre 2024. Tale assorbimento di cassa è l'effetto dei rimborsi del *Term Loan* precedentemente descritti. Si evidenzia, infine, il pagamento di dividendi per Euro 62.878 migliaia (Euro 61.277 migliaia nel 2024).

5. TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI NON RICORRENTI, ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 Luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso del 2025 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura del periodo) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

6. PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata da fattori macroeconomici e macropolitici che esulano dal controllo della Società.

I prodotti commercializzati da Diasorin rientrano nell'assistenza medica di base, generalmente finanziata dai Sistemi Sanitari Nazionali o da assicurazioni private. In alcuni Stati in cui il Gruppo è presente vi è il rischio che venga messa in discussione la sostenibilità dei costi del sistema del *welfare*, di cui la Sanità è parte rilevante. Questo fenomeno può portare ad un aumento della pressione volta a ridurre i rimborsi per le prestazioni e, in alcuni casi, i volumi di test ordinati dai medici ai laboratori di analisi.

Tutto ciò può avere un impatto sul mercato in cui Diasorin opera, anche se occorre rilevare che la diagnostica riveste un ruolo marginale sul totale della spesa sanitaria dei maggiori paesi industrializzati, ed inoltre la sua diffusione può consentire ai Servizi Sanitari Nazionali risparmi sul fronte delle cure e delle ospedalizzazioni.

Inoltre, va rilevato che le dinamiche inflattive potrebbero portare ad incrementi della base costi e alla conseguente riduzione dei margini, a cui Diasorin potrebbe non far pienamente corrispondere un coerente aumento dei prezzi applicati ai clienti. Ad oggi tale fenomeno non ha un impatto materiale sui numeri del Gruppo.

Rischi connessi alla presenza e all'espansione internazionale del Gruppo

La Società ed il Gruppo sono esposti a numerosi fattori di rischio in considerazione della presenza in diversi mercati emergenti. L'attuale congiuntura economica e macropolitica, negativamente influenzata dalla crisi in Ucraina ed in Medio Oriente, espone alcune di queste geografie a rischi di instabilità sociale, economica e politica, comportando un elemento di incertezza sulla crescita. Vale rilevare, tuttavia, che l'esposizione del Gruppo a questi mercati non risulta particolarmente significativa.

Infine, nei paesi ove non è presente con una società controllata, il Gruppo opera tramite distributori terzi. Tali distributori si configurano in genere come società di piccole o medie dimensioni, con una capacità finanziaria limitata, che potrebbe rallentarne la crescita o aumentarne il rischio d'insolvenza.

In relazione all'introduzione di nuove misure daziarie potenzialmente rilevanti per le aree di business del Gruppo, la Società continua a monitorare con attenzione gli eventuali impatti sull'importazione ed esportazione dei propri prodotti, nonché sull'approvvigionamento delle materie prime utilizzate nei processi produttivi. Alla data della presente relazione, tenuto conto delle imposizioni tariffarie in essere e delle misure di mitigazione già implementate, l'impatto stimato sulla marginalità del Gruppo nell'anno in corso risulta non significativo.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Una gestione della liquidità prudente implica il mantenimento di fondi liquidi o di attività prontamente realizzabili così come linee di credito sufficienti per far fronte alle immediate esigenze di liquidità. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorati e gestiti centralmente nell'ottica di garantire tempestivamente un efficace reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide.

Al fine di fronteggiare eventuali esigenze finanziarie ed in un contesto di mercato del credito caratterizzato da minore liquidità, il Gruppo si è dotato di una linea di credito Revolving Committed, non utilizzata al 30 giugno 2025, messa a disposizione da un pool di banche, di importo fino ad un massimo di Euro 150 milioni, utilizzabile a condizioni prefissate e con scadenza nel corso del 2028.

La direzione ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dalla gestione caratteristica del Gruppo (inclusivi dei dividendi percepiti dalle sue controllate), consentiranno alla stessa di soddisfare i propri fabbisogni di liquidità.

Rischio di credito

In alcuni paesi emergenti, la capacità di incasso dei crediti della Società e del Gruppo potrebbe essere condizionata dalla scarsa liquidità finanziaria dei clienti locali, che potrebbe determinare uno scostamento significativo tra i termini di incasso contrattuali e quelli effettivi.

Le perdite di valore dei crediti sono contabilizzate applicando l'approccio semplificato indicato dall'IFRS 9 per misurare il fondo svalutazione come perdita attesa lungo la vita del credito. In particolare, il Gruppo determina l'ammontare delle perdite su crediti attese in relazione a questi elementi attraverso l'utilizzo di una matrice di accantonamento, stimata in base all'esperienza storica delle perdite su crediti in base allo scaduto dei creditori, aggiustata per riflettere le condizioni attuali e le stime in merito alle condizioni economiche future.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse

Il Gruppo opera in paesi e mercati la cui valuta di riferimento è diversa dall'Euro, con la conseguente esposizione al rischio di cambio.

Sul fronte dei ricavi, le valute a cui Diasorin è più esposta sono il Dollaro americano (50% circa dei ricavi del primo semestre 2025), la valuta cinese (3% circa dei ricavi del primo semestre 2025) e la Sterlina britannica (3% circa dei ricavi del primo semestre 2025).

Dal punto di vista patrimoniale, parte significativa dell'indebitamento derivante dall'acquisizione Luminex è denominata in dollari USA (rappresenta circa il 30% delle passività finanziarie del Gruppo al 30 giugno 2025), coerentemente con la valuta delle attività acquisite e con la composizione economica dei ricavi.

Future oscillazioni dei tassi di cambio dell'Euro nei confronti delle altre divise potrebbero avere un impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Con riferimento ai tassi di interesse si segnala che:

- In capo alla controllata Diasorin Inc. maturano interessi definiti a tasso variabile sull'indebitamento in dollari USA relativo all'acquisizione Luminex. Al fine di eliminare i potenziali effetti negativi derivanti dall'eventuale rialzo dei tassi, è stata attivata una copertura tramite contratti di Interest Rate Swap;
- sul prestito obbligazionario convertibile emesso dalla Capogruppo non maturano interessi passivi.

Pertanto, il Gruppo non è esposto significativamente a rischi di variazione dei tassi di interesse, avendo posto in essere adeguati strumenti di copertura.

Rischio commerciale

Diasorin opera in un mercato caratterizzato dalla presenza di grandi competitors, che adottano strategie commerciali aggressive che determinano una pressione sui prezzi di vendita. Ciò è in particolar modo vero per i prodotti ad alto volume, cosiddetti *main stream*, presenti nel menù di tutti i players di maggiori dimensioni. Al fine di limitare tale fenomeno, il Gruppo ha sviluppato un importante menù di specialità che permette di occupare spazi di nicchia. Inoltre, a seguito della tendenza in alcuni paesi al consolidamento di piccoli laboratori di analisi in grandi catene, i ricavi potrebbero concentrarsi presso alcuni grandi clienti. I potenziali rischi legati a tale fenomeno sono mitigati attraverso la stipula di contratti pluriennali e l'implementazione di una strategia commerciale mirata ad espandere la base clienti costituita da medi e piccoli laboratori ospedalieri.

Il contesto normativo e competitivo in Cina continua a rappresentare una sfida rilevante per gli operatori internazionali nel settore della diagnostica.

In particolare, le iniziative governative "Made in China 2025" e "Volume-Based Procurement" (VBP) hanno creato condizioni competitive che tendono a favorire gli operatori locali.

Il programma "Made in China 2025" mira a raggiungere una quota di produzione domestica pari ad almeno il 70% entro il 2025 nei settori strategici, tra cui i dispositivi medici, incentivando lo sviluppo di soluzioni tecnologiche interne.

In questo scenario, il Gruppo ha avviato dal 2020 un piano di investimenti mirato alla localizzazione produttiva in Cina, con l'obiettivo di rafforzare la competitività della filiale locale, migliorare la capacità di risposta alle gare pubbliche e mitigare l'impatto delle politiche locali su ricavi e margini.

Tale strategia ha l'obiettivo di consentire un migliore presidio di un mercato ad alto potenziale, pur in un contesto in continua evoluzione.

Parallelamente, l'iniziativa VBP, con pieno impatto a partire dal 2025, ha introdotto un meccanismo che impone riduzioni di prezzo fino al 50% per poter accedere alle gare pubbliche, esercitando pertanto una pressione sui ricavi e, di conseguenza, sui margini operativi. Il perdurare e l'intensificarsi di politiche tese ad avvantaggiare gli operatori locali e a ridurre significativamente i prezzi, potrebbe influenzare negativamente le performance future del mercato cinese.

7. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La direzione aziendale non rileva fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre e ritiene congrua la valutazione delle stime ai fini della predisposizione del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2025.

Infine, con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione, il management conferma la guidance per l'esercizio 2025 a tassi di cambio costanti 2024 come segue:

- RICAVI EX COVID: crescita di circa +8%, circa +7% considerando anche le vendite COVID (ricavi COVID pari a circa Euro 20 milioni)
- EBITDA ADJUSTED MARGIN: circa 34%

8. RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

Diasorin S.p.A. ha intrattenuto con regolarità rapporti di natura commerciale e finanziaria con le società controllate, rappresentate da imprese del Gruppo, che consistono in operazioni rientranti nell'ambito delle attività ordinarie di gestione e concluse a normali condizioni di mercato. In particolare, si riferiscono a forniture di beni e servizi, tra cui prestazioni nel campo amministrativo, informatico, di gestione personale, di assistenza e consulenza e relativi crediti e debiti a fine periodo e a operazioni di finanziamento e di gestione di tesoreria e relativi oneri e proventi. L'impatto di tali operazioni sulle singole voci dello stato patrimoniale, del conto economico e sui flussi finanziari è riepilogato negli schemi di bilancio e dettagliato nella nota 30 del Bilancio Semestrale Consolidato. Non si rilevano rapporti di natura commerciale e finanziaria con società controllanti ed altre parti correlate.

BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2025

1. CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	1° Semestre 2025	di cui parti correlate	1° Semestre 2024	di cui parti correlate
Ricavi	(1)	619.272		589.206	
Costo del venduto	(2)	(213.357)		(199.273)	
Margine lordo		405.915		389.933	
Spese di vendita e marketing	(3)	(142.467)		(141.224)	
Costi di ricerca e sviluppo	(4)	(47.205)		(43.233)	
Spese generali e amministrative	(5)	(61.387)	(2.938)	(64.141)	(3.278)
Altri (oneri) e proventi operativi	(6)	(16.658)		(9.617)	
<i>di cui: non ricorrenti</i>		(10.127)		(2.181)	
Risultato Operativo (EBIT)		138.198		131.718	
Proventi finanziari	(7)	5.633		6.462	
Oneri finanziari	(8)	(12.384)		(14.148)	
Risultato ante imposte		131.447		124.033	
Imposte sul reddito	(9)	(32.712)		(28.528)	
Utile di periodo		98.735		95.504	
<i>Di cui:</i>					
- di competenza degli azionisti della Capogruppo		99.403		96.006	
- di competenza di azionisti di minoranza		(668)		(502)	
Utile per azione (base)	(10)	1,83		1,71	
Utile per azione (diluito)	(10)	1,81		1,71	

2. CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	1° semestre 2025	1° semestre 2024
Utile d'esercizio (A)		98.735	95.504
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo:			
Utili/(Perdite) da rimisurazione piani a benefici definiti	(22)	(26)	21
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo (B1)		(26)	21
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo:			
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(20)	(204.014)	49.654
Utili/(Perdite) su strumenti <i>cash flow edge</i>	(20)	(6.260)	(5.025)
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo (B2)		(210.274)	44.629
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) COMPLESSIVI, AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (B1)+(B2)=(B)		(210.301)	44.650
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO (A)+(B)		(111.566)	140.154
<i>Di cui:</i>			
- di competenza degli azionisti della Capogruppo		(111.099)	140.688
- di competenza di azionisti terzi		(466)	(534)

3. SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30/06/2025	di cui parti correlate	31/12/2024	di cui parti correlate
ATTIVITA'					
<i>Attività non correnti</i>					
Immobili, impianti e macchinari	(11)	256.380		271.359	
Avviamento	(12)	755.957		846.860	
Attività immateriali	(12)	1.060.725		1.181.626	
Partecipazioni	(13)	26		26	
Attività per imposte differite	(14)	33.389		31.604	
Altre attività non correnti	(15)	2.197		2.700	
Altre attività finanziarie non correnti	(21)	-		3.563	
<i>Totale attività non correnti</i>		<i>2.108.674</i>		<i>2.337.739</i>	
<i>Attività correnti</i>					
Rimanenze	(16)	327.975		344.043	
Crediti commerciali	(17)	208.980		194.696	
Altre attività correnti	(18)	39.714		35.175	
Altre attività finanziarie correnti	(21)	9.883		48.998	
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti	(19)	173.076		344.270	
<i>Totale attività correnti</i>		<i>759.628</i>		<i>967.181</i>	
TOTALE ATTIVITA'		2.868.302		3.304.920	

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata (segue)

(in migliaia di Euro)	Note	30/06/2025	di cui parti correlate	31/12/2024	di cui parti correlate
PASSIVITA'					
<i>Patrimonio netto</i>					
Capitale sociale	(20)	55.948		55.948	
Azioni proprie	(20)	(246.165)		(251.783)	
Riserva sovrapprezzo azioni	(20)	18.155		18.155	
Riserva legale	(20)	11.190		11.190	
Altre riserve e risultati a nuovo	(20)	1.596.193		1.779.303	
Utile di periodo		99.403		188.105	
<i>Totale patrimonio netto di Gruppo</i>		<i>1.534.724</i>		<i>1.800.918</i>	
Altre riserve e risultati a nuovo di competenza degli azionisti di minoranza		(1.896)		(643)	
Risultato netto di competenza degli azionisti di minoranza		(465)		(1.253)	
<i>Patrimonio netto di competenza degli azionisti di minoranza</i>		<i>(2.361)</i>		<i>(1.896)</i>	
Totale Patrimonio Netto Consolidato		1.532.362		1.799.022	
<i>Passività non correnti</i>					
Passività finanziarie non correnti	(21)	531.277		966.781	
Fondi per benefici a dipendenti	(22)	32.274		31.937	
Passività per imposte differite	(14)	174.209		199.573	
Fondi per rischi e oneri	(23)	33.519		22.726	
Altre passività non correnti	(24)	9.211		9.583	
<i>Totale passività non correnti</i>		<i>780.491</i>		<i>1.230.598</i>	
<i>Passività correnti</i>					
Debiti commerciali	(25)	100.682		99.520	
Altre passività correnti	(26)	87.430	477	109.926	82
Passività per imposte correnti	(27)	32.294		18.069	
Passività finanziarie correnti	(21)	335.044		47.784	
<i>Totale passività correnti</i>		<i>555.449</i>		<i>275.299</i>	
Totale passività		1.335.940		1.505.898	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		2.868.302		3.304.920	

4. RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	1° semestre 2025	di cui parti correlate	1° semestre 2024	di cui parti correlate
Flusso monetario da attività del periodo					
Utile di periodo		98.735		95.504	
Rettifiche per:					
- Imposte sul reddito	(9)	32.712		28.528	
- Ammortamenti	(11) (12)	65.519		64.651	
- Oneri (proventi) finanziari	(7) (8)	6.751		7.686	
- Accantonamenti/(utilizzi) fondi rischi	(23)	11.466		(840)	
- (Plusvalenze)/minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni	(6)	(22)		126	
- Accantonamenti/(proventi) fondi trattamento di fine rapporto e altri benefici	(22)	(31)		(90)	
- Riserve per <i>stock options</i>	(20)	4.734		5.297	
- Riserva da conversione su attività operativa	(20)	50.802		(25.095)	
- Variazione altre attività/passività non correnti	(15) (24)	(41.143)		13.323	
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante		229.523		189.090	
(Incremento)/Decremento dei crediti del circolante	(17)	(25.928)		5.462	
(Incremento)/Decremento delle rimanenze	(16)	(8.240)		(6.528)	
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(25)	(4.085)		(841)	
(Incremento)/Decremento delle altre voci del circolante	(18) (26)	(22.391)	(395)	(19.391)	(82)
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa		168.879		167.793	
Imposte sul reddito corrisposte	(9) (27)	(24.802)		(12.384)	
Interessi ricevuti / (corrisposti)	(21)	886		(493)	
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa		144.963		154.916	
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(12)	(37.462)		(40.214)	
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(11)	(25.664)		(24.975)	
Disinvestimenti di immobilizzazioni materiali e immateriali	(11) (12)	2.252		832	
(Accensione)/Rimborsi depositi a scadenza	(21)	33.118		53.392	
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento		(27.756)		(10.965)	
(Rimborsi)/Incassi di finanziamenti e altre passività finanziarie	(21)	(206.572)		(192.038)	
(Acquisto)/Vendita di azioni proprie	(20)	860		(7.343)	
Distribuzione dividendi	(20)	(62.878)		(61.277)	
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di finanziamento		(268.590)		(260.658)	
Effetto delle variazioni dei cambi		(19.811)		5.963	
Variazione delle disponibilità liquide nette		(171.194)		(110.744)	
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti - Valore iniziale		344.270		280.314	
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti - Valore finale		173.076		169.570	

5. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)	Note	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva di conversione	Riserva per pagamenti basati su azioni	Riserva per azioni proprie	Altre riserve e Risultati a nuovo	Utile d'esercizio	Totale patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto azionisti di minoranza	Totale patrimonio netto consolidato
Patrimonio netto al 31/12/2023		55.948	(296.797)	18.155	11.190	67.572	32.240	296.797	1.193.657	159.849	1.538.611	(643)	1.537.968
Attribuzione risultato esercizio precedente	(20)	-	-	-	-	-	-	-	159.849	(159.849)	-	-	-
Distribuzione dividendi	(20)	-	-	-	-	-	-	-	(61.277)	-	(61.277)	-	(61.277)
Stock option e altri movimenti	(20) (29)	-	-	-	-	-	4.651	-	646	-	5.297	-	5.297
Vendite/(Acquisti) azioni proprie	(20)	-	(4.541)	-	-	-	-	4.541	(7.329)	-	(7.329)	-	(7.329)
Diritti d'opzione Put/Call in società controllate	(20) (24)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile di periodo	(20) (10)	-	-	-	-	-	-	-	-	96.006	96.006	(502)	95.504
Utili/(perdite) da rimisurazione piani a benefici definiti al netto dell'effetto fiscale	(20) (22)	-	-	-	-	-	-	-	21	-	21	-	21
Differenza di conversione dei bilanci in valuta	(20)	-	-	-	-	49.686	-	-	-	-	49.686	(32)	49.654
Riserva per operazioni di cash flow hedge	(20)	-	-	-	-	-	-	-	(5.025)	-	(5.025)	-	(5.025)
Altri movimenti rilevati a conto economico complessivo	(20)	-	-	-	-	49.686	-	-	(5.004)	-	44.682	(32)	44.650
Utile complessivo		-	-	-	-	49.686	-	-	(5.004)	96.006	140.688	(534)	140.154
Patrimonio netto al 30/06/2024		55.948	(301.338)	18.155	11.190	117.258	36.891	301.338	1.280.542	96.006	1.615.990	(1.177)	1.614.813

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva di conversione	Riserva per pagamenti basati su azioni	Riserva per azioni proprie	Altre riserve e Risultati a nuovo	Utile d'esercizio	Totale patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto azionisti di minoranza	Totale patrimonio netto consolidato
Patrimonio netto al 31/12/2024		55.948	(251.783)	18.155	11.190	168.633	25.714	251.783	1.333.173	188.105	1.800.918	(1.896)	1.799.022
Attribuzione risultato esercizio precedente	(20)	-	-	-	-	-	-	-	188.105	(188.105)	-	-	-
Distribuzione dividendi	(20)	-	-	-	-	-	-	-	(63.550)	-	(63.550)	-	(63.550)
Stock option e altri movimenti	(20) (29)	-	-	-	-	-	4.733	-	-	-	4.733	-	4.733
Vendite/(Acquisti) azioni proprie	(20)	-	5.618	-	-	-	-	(5.618)	860	-	860	-	860
Diritti d'opzione Put/Call in società controllate	(20) (24)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	(20)	-	-	-	-	-	(4.860)	-	(92.279)	-	(97.139)	-	(97.139)
Utile di periodo	(20) (10)	-	-	-	-	-	-	-	-	99.403	99.403	(668)	98.735
Utili/(perdite) da rimisurazione piani a benefici definiti al netto dell'effetto fiscale	(20) (22)	-	-	-	-	-	-	-	(26)	-	(26)	-	(26)
Differenza di conversione dei bilanci in valuta	(20)	-	-	-	-	(204.215)	-	-	-	-	(204.215)	203	(204.013)
Riserva per operazioni di cash flow hedge	(20)	-	-	-	-	-	-	-	(6.260)	-	(6.260)	-	(6.260)
Altri movimenti rilevati a conto economico complessivo	(20) (10)	-	-	-	-	(204.215)	-	-	(6.286)	-	(210.502)	203	(210.299)
Utile complessivo		-	-	-	-	(204.215)	-	-	(6.286)	99.403	(111.099)	(465)	(111.564)
Patrimonio netto al 30/06/2025		55.948	(246.165)	18.155	11.190	(35.582)	25.587	246.165	1.360.023	99.403	1.534.724	(2.361)	1.532.362

6. NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO

Informazioni generali e area di consolidamento

Informazioni di carattere generale

Il Gruppo Diasorin è specializzato nello sviluppo, nella produzione e commercializzazione di test di immunodiagnostica e di diagnostica molecolare.

La Società Capogruppo Diasorin S.p.A. è domiciliata in Via Crescentino snc, Saluggia (VC).

Il Consiglio di Amministrazione in data 31 luglio 2025 ha autorizzato la pubblicazione del presente Bilancio Consolidato.

Principi per la predisposizione del bilancio semestrale consolidato

I principi utilizzati per la redazione della Relazione Finanziaria semestrale sono omogenei con i principi utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato Annuale al 31 dicembre 2024, integrato dalle nuove previsioni come descritto nel paragrafo “Nuovi Principi Contabili”.

Il Bilancio Consolidato semestrale è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standard Boards (“IASB”) ed omologati dall’Unione Europea. Con “IFRS” si intendono anche International Accounting Standards “IAS” tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”).

La presente Relazione Finanziaria semestrale è redatta secondo quanto richiesto dal principio contabile internazionale concernente l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 – Interim Financial Reporting).

Le note esplicative sono riportate in forma sintetica allo scopo di non duplicare informazioni già pubblicate, come richiesto dallo IAS 34. In particolare, si segnala che le note di commento si riferiscono esclusivamente a quelle componenti del conto economico e dello stato patrimoniale la cui composizione o la cui variazione, per importo, per natura o perché inusuale, sono essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il Bilancio Consolidato semestrale non comprende, pertanto, tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al Bilancio Consolidato predisposto per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

La redazione del Bilancio Consolidato semestrale richiede da parte della Direzione l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte della Direzione, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Ai fini della predisposizione del Bilancio Consolidato semestrale sono state effettuate le valutazioni necessarie per la determinazione dei fondi per benefici ai dipendenti, del fondo indennità di clientela e per la valutazione dei piani relativi ai pagamenti basati su azioni.

Per quanto riguarda tutte le altre poste soggette a processi di stima si rinvia a quanto riportato nelle note al bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio da ciascuna società inclusa nell'area di consolidamento.

La presente Relazione Finanziaria semestrale consolidata abbreviata è presentata in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro, se non altrimenti specificato.

Schemi di bilancio

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati dal Gruppo, nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 Presentazione del bilancio:

- la Situazione patrimoniale finanziaria consolidata è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- il Conto economico consolidato e il conto economico complessivo consolidato sono stati predisposti classificando i costi per destinazione. Tale classificazione, ovvero per destinazione, è ritenuta rappresentativa delle modalità di reporting interno e di gestione del business nonché è in linea con la prassi internazionale del settore di riferimento;
- il Rendiconto finanziario consolidato è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti delle attività operative, d'investimento e finanziarie secondo il "metodo indiretto";
- ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 28 luglio 2006, all'interno del conto economico sono distintamente identificati, qualora presenti, i proventi e oneri derivanti da operazioni non ricorrenti; analogamente sono evidenziati separatamente, negli schemi di bilancio, i saldi delle posizioni creditorie/debitorie e delle transazioni con parti correlate, che risultano ulteriormente descritte nella nota al Bilancio "Operazioni con parti correlate".

Il Bilancio Consolidato semestrale è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico ad eccezione della valutazione delle attività e passività nei casi in cui sia obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale include il bilancio di Diasorin S.p.A., società Capogruppo, e delle sue controllate redatti al 30 giugno 2025. Le situazioni economico-patrimoniali delle società consolidate sono quelli predisposti dai Consigli di Amministrazione per le relative approvazioni.

Le imprese controllate sono le società sulle quali la Diasorin S.p.A. ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente, il controllo così come definito dal principio IFRS 10 "Bilancio Consolidato". Ai fini della valutazione dell'esistenza del controllo sono verificati tutti e tre i seguenti elementi:

- potere sulla società;
- esposizione al rischio o ai diritti derivanti dai ritorni variabili legati al suo coinvolgimento;
- capacità di esercitare il potere sulla società, tanto da influire sui risultati (positivi o negativi) per l'investitore.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il Gruppo assume il controllo e fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Nell'ambito del Gruppo non vi sono società controllate con interessenze di terzi rilevanti, entità strutturate non consolidate e non è soggette a restrizioni significative in merito alle partecipazioni.

Rispetto al 31 dicembre 2024 il perimetro di consolidamento non ha subito variazioni.

Partecipazione in società controllate

Le partecipazioni dirette e indirette in società controllate al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024 sono le seguenti:

Società	Paese	Al 30 giugno 2025		Al 31 dicembre 2024	
		% detenuta dal Gruppo	% interessenze di terzi	% detenuta dal Gruppo	% interessenze di terzi
Partecipazioni dirette					
Diasorin Italia S.p.a.	Italia	100%	-	100%	-
Diasorin S.A/N.V.	Belgio	100%	-	100%	-
Diasorin Ltda	Brasile	100%	-	100%	-
Diasorin S.A.	Francia	100%	-	100%	-
Diasorin Iberia S.A.	Spagna	100%	-	100%	-
Diasorin Ltd	Regno Unito	100%	-	100%	-
Diasorin Inc.	Stati Uniti	100%	-	100%	-
Diasorin Mexico S.A de C.V.	Messico	100%	-	100%	-
Diasorin Deutschland GmbH	Germania	100%	-	100%	-
Diasorin AB	Svezia	100%	-	100%	-
Diasorin Ltd	Israele	100%	-	100%	-
Diasorin Austria GmbH	Austria	100%	-	100%	-
Diasorin Czech s.r.o.	Repubblica Ceca	100%	-	100%	-
Diasorin South Africa (PTY) Ltd	Sud Africa	100%	-	100%	-
Diasorin Australia (Pty) Ltd	Australia	100%	-	100%	-
Diasorin Ltd	Cina	76%	24%	76%	24%
Diasorin Switzerland AG	Svizzera	100%	-	100%	-
Diasorin Poland sp. z o.o.	Polonia	100%	-	100%	-
Diasorin I.N. Limited	Irlanda	100%	-	100%	-
Diasorin APAC Pte Ltd	Singapore	100%	-	100%	-
Diasorin Middle East FZ-LLC	Emirati Arabi Uniti	100%	-	100%	-
Partecipazioni indirette					
Diasorin Canada Inc	Canada	100%	-	100%	-
Diasorin Healthcare India Private Limited	India	100%	-	100%	-
Diasorin Molecular LLC	Stati Uniti	100%	-	100%	-
Luminex Corporation	Stati Uniti	100%	-	100%	-
Nanosphere LLC	Stati Uniti	100%	-	100%	-
ChandlerTec LLC	Stati Uniti	100%	-	100%	-
Iris Biotech LLC	Stati Uniti	100%	-	100%	-
Amins LLC	Stati Uniti	100%	-	100%	-
Luminex Molecular Diagnostics Inc.	Canada	100%	-	100%	-
Luminex Japan Corp. Ltd.	Giappone	100%	-	100%	-
Luminex Trading (Shanghai) Co. Ltd.	Cina	100%	-	100%	-
Luminex Hong Kong Ltd.	Hong Kong	100%	-	100%	-

L'elenco completo delle società, comprensivo delle informazioni riguardanti la loro sede legale e le percentuali di possesso, è riportato nell'Allegato I.

Nuovi principi contabili

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB, con indicazione di quelli omologati o non omologati per l'adozione in Europa alla data di approvazione del presente documento.

Nuovi documenti emessi dallo IASB ed omologati dall'UE da adottare obbligatoriamente a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2025.

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability	15 agosto 2023	1 gennaio 2025	12 novembre 2024	13 novembre 2024

IAS/IFRS e relative interpretazioni IFRIC applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2025 e/o documenti NON ancora omologati dall'UE al 30 giugno 2025.

Si segnala che tali documenti saranno applicabili solo dopo l'avvenuta omologazione da parte dell'UE.

Titolo documento	Data emissione da parte dello IASB	Data di entrata in vigore del documento IASB	Data di prevista omologazione da parte dell'UE
Principi contabili			
IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements	9 Aprile 2024	1 gennaio 2027	TBD
I IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures	9 Maggio 2024	1 gennaio 2027	TBD
Emendamenti			
Vendita o conferimento di attività tra un investitore e la sua collegata o joint venture (Modifiche all'IFRS 10 e allo IAS 28)	Settembre 2014	Differita fino al completamento del progetto IASB sull'equity method	Processo di omologazione sospeso in attesa della conclusione del progetto IASB sull'equity method
Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments (IFRS 9 and IFRS 7)	30 Maggio 2024	1 gennaio 2026	TBD
Annual Improvements Volume 11	18 luglio 2024	1 gennaio 2026	TBD

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi, emendamenti e interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea. Al momento è in corso di verifica la valutazione dei possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio consolidato.

Nuovi principi contabili omologati e adottati dal Gruppo

Questa nota espone l'impatto dell'adozione delle modifiche ai principi contabili sul bilancio consolidato che sono applicati dal 1° gennaio 2025, nella misura in cui sono diversi da quelli applicati nei precedenti periodi.

Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability

Lo IASB ha pubblicato il documento Lack of Exchangeability (Amendments to IAS 21). L'emendamento chiarisce quando una valuta non può essere convertita in un'altra, come stimare il tasso di cambio e l'informativa da fornire in nota integrativa. La modifica entra in vigore dal 1° gennaio 2025. Nel periodo considerato non si rilevano particolari impatti sul bilancio.

Nuovi emendamenti e principi emessi non ancora adottati dal Gruppo e/o non ancora omologati

Vendita o conferimento di attività tra un investitore e la sua collegata o joint venture (Modifiche all'IFRS 10 e IAS 28)

Le modifiche chiariscono il trattamento contabile delle vendite o dei conferimenti di attività tra un investitore e le sue collegate o joint venture. Confermano che il trattamento contabile dipende dal fatto che le attività non monetarie cedute o conferite ad una società collegata o joint venture costituiscano un "business" (come definito nell'IFRS 3 Aggregazioni aziendali). Laddove le attività non monetarie costituiscono un business, l'investitore riconoscerà l'intero utile o perdita derivante dalla vendita o dal conferimento delle attività. Se le attività non soddisfano la definizione di business, l'utile o la perdita sono rilevati dall'investitore solo nella misura dell'interessenza dell'altro investitore nella società collegata o joint venture. Le modifiche si applicano in modo prospettico. Nel perimetro di consolidamento non rientrano società collegate e joint venture, non sono quindi previsti impatti sul bilancio consolidato del Gruppo dall'applicazione di tale modifica.

IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements

Il nuovo principio contabile IFRS stabilirà nuovi requisiti significativi per le modalità di presentazione del bilancio, con particolare attenzione al prospetto di conto economico, fra cui requisiti per la presentazione dei totali parziali, l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni, nonché un'informativa sugli indici di misurazione della performance.

IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures

L'IFRS 19 ha l'obiettivo di semplificare gli adempimenti in termini di informativa da riportare nelle note esplicative al bilancio per un elevato numero di società controllate da gruppi che applicano i principi contabili internazionali, in modo da favorire la transizione a tali standards di società che applicano i principi contabili locali per la redazione dei loro bilanci locali.

Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments (IFRS 9 and IFRS 7)

L'emendamento è stato pubblicato dallo IASB nel mese di maggio 2024 e omologato dalla Commissione Europea il 31 maggio 2024. L'emendamento si applicherà agli esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2026 o da data successiva.

Le modifiche introdotte hanno riguardato i seguenti aspetti:

- a) chiarimenti circa la data di rilevazione e cancellazione contabile di alcune attività e passività finanziarie, con una nuova eccezione per alcune passività finanziarie regolate tramite un sistema elettronico di trasferimento di contante;
- b) chiarimenti e aggiunta di ulteriori indicazioni per valutare se un'attività finanziaria soddisfa il cd SPPI test;
- c) richiesta di nuova informativa per alcuni strumenti con termini contrattuali che possono modificare i flussi di cassa (come alcuni strumenti con caratteristiche legate al raggiungimento di obiettivi ambientali, sociali e di governance (ESG));

- d) aggiornamento dell'informativa per gli strumenti rappresentativi di capitale designati al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (FVOCI).

Annual Improvements Volume 11

Il progetto di miglioramento annuale dello IASB prevede un processo semplificato per gestire in modo efficiente una serie di modifiche agli IFRS. L'obiettivo principale del processo è quello di migliorare la qualità dei principi, modificando gli IFRS esistenti per chiarire le linee guida e la formulazione, o per correggere conseguenze indesiderate, conflitti o sviste relativamente minori.

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi, emendamenti e interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea. Al momento è in corso di verifica la valutazione dei possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio consolidato

ANALISI DEI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari come, ad esempio, rischi di mercato ed in modo ridotto al rischio di credito e al rischio di liquidità.

Si riportano di seguito le attività/passività presenti nelle varie voci di bilancio, suddivise per categoria secondo quanto previsto dall'IFRS 7:

(in migliaia di Euro)	Note	30/06/2025				31/12/2024			
		Valore di bilancio	Attività al costo ammortizzato	Attività al fair value	Attività al fair value con variazioni in Conto Economico complessivo	Valore di bilancio	Attività al costo ammortizzato	Attività al fair value	Attività al fair value con variazioni in Conto Economico complessivo
Crediti commerciali	(17)	208.980	204.832	-	4.148	194.696	185.422	-	9.274
Strumenti finanziari derivati	(21)	8.579	-	-	8.579	14.287	-	-	14.287
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti	(19)	173.076	173.076	-	-	344.270	344.270	-	-
Attività finanziarie correnti	(21)	-	-	-	-	34.711	34.711	-	-
Totale strumenti finanziari attivi correnti		390.635	377.908	-	12.727	587.964	564.403	-	23.561
Strumenti finanziari derivati	(21)	1.305	502	-	803	3.563	-	-	3.563
Totale strumenti finanziari attivi non correnti		1.305	502	-	803	3.563	-	-	3.563
Totale strumenti finanziari attivi		391.940	378.410	-	13.530	591.527	564.403	-	27.124

(in migliaia di Euro)	Note	30/06/2025			31/12/2024		
		Valore di bilancio	Passività al costo ammortizzato	Passività al fair value	Valore di bilancio	Passività al costo ammortizzato	Passività al fair value
Debiti per diritti d'opzione Put/Call classificati nelle altre passività non correnti	(24)	5.011	-	5.011	5.011	-	5.011
Passività per contratti di locazione (IFRS 16) classificati nelle altre passività finanziarie non correnti	(21)	59.225	59.225	-	67.362	67.362	-
Passività finanziarie non correnti	(21)	472.052	472.052	-	899.418	899.418	-
Totale strumenti finanziari passivi non correnti		536.288	531.277	5.011	971.791	966.780	5.011
Debiti commerciali	(25)	100.682	100.682	-	99.520	99.520	-
Passività per contratti di locazione (IFRS 16) classificati nelle passività finanziarie correnti	(21)	10.023	10.023	-	9.357	9.357	-
Passività finanziarie correnti	(21)	227.883	227.883	-	38.052	38.052	-
Strumenti finanziari derivati	(21)	97.139	-	-	375	-	375
Totale strumenti finanziari passivi correnti		435.726	338.587	-	147.304	146.929	375
Totale passività finanziarie		972.014	869.864	5.011	1.119.095	1.113.709	5.386

In relazione a quanto sopra, la classificazione delle attività e delle passività valutate al fair value dello schema di situazione patrimoniale-finanziaria, secondo la gerarchia del *fair value*, ha riguardato gli strumenti finanziari derivati al 30 giugno 2025. Tali strumenti sono classificati a livello 2 ed iscritti nelle altre attività finanziarie correnti per un ammontare pari a Euro 8.579 migliaia relative a contratti di IRS e Euro 803 migliaia relative al *fair value* di strumenti derivati a copertura esposizione cambi.

Per quanto riguarda la voce relativa a debiti per opzione put/call il rispettivo importo si riferisce ai diritti previsti dal contratto di *Joint Venture* in Cina, iscritti secondo quanto previsto dai principi contabili IAS 32 e IFRS 9. In particolare, il contratto di JV che contiene l'obbligazione per il Gruppo di acquistare propri strumenti rappresentativi di capitale in cambio di disponibilità liquide o altre attività finanziarie dà origine a una passività per il valore attuale dell'importo di esercizio dell'opzione (*present value del redemption amount*). Si precisa che tale importo non è incluso all'interno dell'Indebitamento finanziario netto.

Le passività e attività finanziarie non correnti sono regolate o valutate a tassi di mercato e si ritiene pertanto che il fair value delle stesse sia sostanzialmente in linea con gli attuali valori contabili.

In merito alla durata delle passività finanziarie, si veda il dettaglio fornito in Nota 21.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e d'interesse

Il Gruppo è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute e dei tassi di interesse, in quanto opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute e tassi.

Per quanto riguarda i tassi di interesse, sull'indebitamento in dollari USA in capo alla controllata Diasorin Inc. (su cui maturano interessi a tasso variabile) è stata attivata una copertura tramite contratti di Interest Rate Swap, con l'iscrizione di un *fair value* netto positivo pari ad Euro 8.579 migliaia al 30 giugno 2025.

Sul prestito obbligazionario convertibile, emesso dalla Capogruppo in Euro nel corso del periodo, non maturano interessi; quindi, non ci sono rischi derivanti da un possibile incremento dei tassi di interesse.

Alcune società controllate del Gruppo sono localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea. Poiché la valuta di presentazione è l'Euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio di periodo. A parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro di ricavi, costi e risultati economici derivanti dalla conversione nella valuta di consolidamento. Ipotizzando una variazione del 5% nei tassi di cambio di tutte le valute in cui opera il Gruppo, l'impatto a livello di risultato operativo sarebbe di circa Euro 5 milioni.

Attività e passività delle società consolidate la cui valuta di conto è diversa dall'Euro possono assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Riserva di conversione". In caso di oscillazione dei tassi di cambio del 5% la riserva di conversione delle poste patrimoniali subisce un impatto di circa Euro 81 milioni.

Al fine di mitigare il rischio derivante dalla fluttuazione dei tassi di cambio, sono state poste in essere operazioni a termine in valuta, che hanno comportato l'iscrizione di un *fair value* netto positivo pari a Euro 803 migliaia al 30 giugno 2025 (negativo per Euro 375 migliaia al 31 dicembre 2024).

Rischio di credito

I crediti del Gruppo presentano un basso profilo di rischio, sia per l'appartenenza ad un settore i cui clienti finali sono in misura significativa di natura pubblica, sia per l'elevata solidità finanziaria dei principali clienti di natura privata. In considerazione delle performance economiche e finanziarie del Gruppo, non si rilevano ripercussioni materiali sulle posizioni creditorie commerciali derivanti dal particolare contesto macroeconomico caratterizzato dall'evolversi delle situazioni di instabilità geopolitica.

I crediti commerciali scaduti al 30 giugno 2025 ammontano al 10% del fatturato, e si riferiscono in particolare alla controllata italiana e alle controllate statunitensi e brasiliana. A fronte di tale scaduto è stanziato un fondo svalutazione crediti pari a Euro 11.650 migliaia. Inoltre, il Gruppo, al fine di far fronte allo scostamento tra i termini di incasso contrattuali e quelli effettivi, ricorre ad operazioni di cessione dei crediti pro-soluto.

La tabella seguente riporta il dettaglio dei crediti commerciali e del relativo fondo svalutazione per la fascia di scadenza:

Fascia	A scadere	0 - 90	91 - 180	181 - 360	Oltre 360	Totale scaduto	Totale crediti verso clienti terzi
Crediti commerciali	158.691	38.974	9.059	3.545	10.362	61.940	220.630
Expected loss rate	0%	1%	6%	34%	90%	19%	n.a
Fondo svalutazione crediti	-	(569)	(519)	(1.220)	(9.343)	(11.650)	(11.650)
Valore netto	158.691	38.405	8.540	2.326	1.019	50.290	208.980

Rischio di liquidità

Una gestione della liquidità prudente implica il mantenimento di fondi liquidi o di attività prontamente realizzabili così come linee di credito sufficienti per far fronte alle immediate esigenze di liquidità. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorati e gestiti centralmente nell'ottica di garantire tempestivamente un efficace reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide.

La direzione ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri bisogni derivanti dalla attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza.

Al 30 giugno 2025 le disponibilità liquide e strumenti equivalenti ammontano ad Euro 173.076 migliaia.

I debiti verso banche ed altri finanziatori sono costituiti da:

- Finanziamento bancario in capo a Diasorin Inc. per Euro 211.103 migliaia;
- Prestito obbligazionario convertibile per Euro 472.052 migliaia;
- L'indebitamento bancario a breve termine della controllata cinese pari ad Euro 16.779 migliaia.

La tabella che segue riassume la composizione dell'indebitamento finanziario netto consolidato:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
A Disponibilità liquide	173.076	344.270	(171.194)
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C Altre attività finanziarie correnti	-	34.654	(34.654)
D Liquidità (A+B+C)	173.076	378.924	(205.848)
E Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	122.636	23.621	99.014
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	211.103	24.106	186.998
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	333.739	47.727	286.012
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	160.663	(331.197)	491.860
I Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	50.646	481.686	(431.040)
J Strumenti di debito	472.052	467.244	4.808
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	522.699	948.930	(426.232)
M Totale indebitamento finanziario (H+L)	683.362	617.734	65.628

Rischio correlato al contesto geopolitico e macroeconomico

I conflitti geopolitici Russo-Ucraino e Israelo-Palestinese hanno continuato a determinare cambiamenti significativi nel panorama globale e stanno avendo un impatto economico pervasivo. Vale rilevare, tuttavia, che l'esposizione del Gruppo a questi mercati non risulta particolarmente significativa e pertanto il Gruppo non prevede materiali impatti negativi derivanti da tali conflitti.

In relazione all'introduzione di nuove misure daziarie potenzialmente rilevanti per le aree di business del Gruppo, la Società continua a monitorare con attenzione gli eventuali impatti sull'importazione ed esportazione dei propri prodotti, nonché sull'approvvigionamento delle materie prime utilizzate nei processi produttivi. Alla data della presente relazione, tenuto conto delle imposizioni tariffarie in essere e delle misure di mitigazione già implementate, l'impatto stimato sulla marginalità del Gruppo nell'anno in corso risulta non significativo.

Rischio correlato al contesto climatico e ambientale

Il Gruppo non è esposto a particolari rischi correlati al contesto climatico e ambientale, considerato il settore e l'industry in cui opera.

INFORMATIVA DI SETTORE

In applicazione dell'IFRS 8 la Società ha identificato nelle aree geografiche in cui opera i settori operativi.

La struttura organizzativa e direzionale interna, e il sistema di analisi delle *performance* e di rendicontazione interna del Gruppo sono strutturati su base geografica e secondo i seguenti settori: Italia e UK branch, Europa (Germania, Francia, Belgio e Olanda, Spagna e Portogallo, Irlanda, Austria, Gran Bretagna, Scandinavia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Svizzera e Polonia), Nord America (Stati Uniti e Canada) e Resto del Mondo (Brasile, Messico, Israele, Cina, Australia, India e Sud Africa).

Il Gruppo è caratterizzato inoltre da un'organizzazione della struttura commerciale per aree geografiche, creata per far fronte all'espansione internazionale e ad iniziative strategiche. La logica di tale organizzazione segue la destinazione delle vendite e suddivide le aree nelle seguenti quattro regioni: Europa ed Africa, Nord America, America Latina ed Asia Pacifico e Cina.

Come conseguenza di quanto sopra la comunicazione dei dati finanziari del Gruppo Diasorin ai mercati finanziari ed al pubblico degli investitori viene effettuata con i dati di fatturato allineati a tale organizzazione regionale.

I prospetti seguenti riportano l'informativa economico-finanziaria direttamente attribuibile alle aree geografiche per le quali, in conformità con quanto previsto da IFRS 8 par. 5, si identificano:

- attività generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);
- i risultati operativi rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; e
- informazioni di bilancio separate disponibili relativamente ad attività, passività, ricavi e costi.

Non vi sono nel prospetto costi comuni non allocati in quanto ogni Paese, e quindi ogni segmento, dispone di una struttura completa (commerciale, di assistenza tecnica ed amministrativa) indipendente ed in grado di esercitare le proprie funzioni. Inoltre, il segmento Italia fattura trimestralmente agli altri segmenti i costi sostenuti centralmente dalla struttura corporate per le attività a beneficio delle società del Gruppo.

Le elisioni, infine, fanno principalmente riferimento a margini tra segmenti diversi eliminati a livello di consolidato. In modo particolare l'elisione del margine che il segmento Italia realizza dalla vendita degli strumenti agli altri settori è rappresentata sia a livello di risultato sia sugli investimenti; il margine dei prodotti venduti dai siti produttivi alle filiali commerciali ma non ancora venduti a terzi è eliso solo a livello di risultato.

Nelle attività di settore sono comprese tutte le voci di carattere operativo (immobilizzazioni, crediti e magazzini) mentre sono escluse le poste fiscali (crediti per imposte differite) e finanziarie, che sono mostrate a livello di Gruppo.

La stessa logica è stata utilizzata per le passività di settore che comprendono le voci operative (principalmente debiti commerciali e verso i dipendenti) ed escludono i debiti finanziari e fiscali, nonché il patrimonio netto che sono mostrati a livello di Gruppo.

	ITALIA		EUROPA		NORD AMERICA		RESTO DEL MONDO		ELISIONI		CONSOLIDATO	
(in migliaia di Euro)	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024
CONTO ECONOMICO												
Ricavi vs terzi	93.823	87.671	150.340	145.468	326.909	304.507	48.200	51.560	-	-	619.272	589.206
Ricavi vs altri settori	156.515	152.232	10.504	10.600	69.086	67.105	47	-	(236.152)	(229.937)	-	-
Totale ricavi	250.338	239.903	160.844	156.068	395.995	371.612	48.247	51.560	(236.152)	(229.937)	619.272	589.206
Risultati di settore	37.428	42.137	23.047	20.532	91.413	80.850	(136)	625	(13.553)	(12.426)	138.198	131.718
Costi comuni non allocati											-	-
Margine Operativo											138.198	131.718
Altri (oneri) proventi netti											-	-
Proventi (oneri) finanziari											(6.751)	(7.686)
Risultato ante imposte											131.447	124.032
Imposte del periodo											(32.712)	(28.528)
Utile d'esercizio											98.735	95.504
ALTRE INFORMAZIONI												
Investimenti imm. immat.	12.690	8.625	14	41	22.949	29.095	1.809	2.453	-	-	37.462	40.214
Investimenti imm. materiali	7.983	9.884	4.421	4.697	14.481	17.419	1.953	1.562	(1.101)	(852)	27.737	32.710
Totale investimenti	20.673	18.509	4.435	4.738	37.430	46.514	3.762	4.015	(1.101)	(852)	65.199	72.924
Ammortamenti imm. immat.	(5.817)	(5.475)	(3.498)	(3.495)	(31.048)	(30.153)	(566)	(526)	2.481	2.448	(38.448)	(37.201)
Ammortamenti imm. materiali	(7.629)	(8.116)	(4.977)	(5.261)	(12.987)	(12.544)	(2.526)	(2.648)	1.049	1.119	(27.070)	(27.450)
Totale ammortamenti	(13.446)	(13.591)	(8.475)	(8.756)	(44.035)	(42.697)	(3.092)	(3.174)	3.530	3.567	(65.518)	(64.651)

(in migliaia di Euro)	ITALIA		EUROPA		NORD AMERICA		RESTO DEL MONDO		ELISIONI		CONSOLIDATO	
	30/06/2025	31/12/2024	30/06/2025	31/12/2024	30/06/2025	31/12/2024	30/06/2025	31/12/2024	30/06/2025	31/12/2024	30/06/2025	31/12/2024
SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA												
Attività di settore	554.653	559.068	171.592	169.366	2.103.529	2.332.530	82.720	83.358	(260.565)	(267.862)	2.651.928	2.876.459
Attività non allocate											215.069	428.461
Totale attività	554.653	559.068	171.592	169.366	2.103.529	2.332.530	82.720	83.358	(260.565)	(267.862)	2.866.997	3.304.920
Passività di settore	160.332	164.950	94.406	106.566	163.147	170.487	34.653	34.281	(189.421)	(202.593)	263.117	273.691
Passività non allocate											1.071.519	1.232.207
Patrimonio netto											1.532.362	1.799.022
Totale passività	160.332	164.950	94.406	106.566	163.147	170.487	34.653	34.281	(189.421)	(202.593)	2.866.998	3.304.920

Contenuto e principali variazioni

Conto economico consolidato

1. Ricavi

Nel primo semestre 2025 ammontano a Euro 619.272 migliaia (Euro 589.206 migliaia nel primo semestre 2024), in aumento del 5,1% rispetto all'anno precedente e si riferiscono prevalentemente alla vendita di kit diagnostici.

Si riporta di seguito la ripartizione dei ricavi per localizzazione cliente nei relativi mercati di sbocco:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2025	1° semestre 2024	Var %
Europa diretta	216.516	206.976	4,6%
Nord America diretta	307.853	279.084	10,3%
Resto del Mondo ²	87.893	89.045	-1,3%
COVID	7.011	14.101	-50,3%
Totale Ricavi	619.272	589.206	5,1%

2. Costo del venduto

Il costo del venduto nel primo semestre 2025 ammonta a Euro 213.357 migliaia, contro un valore di Euro 199.273 migliaia nel primo semestre 2024 e include, oltre ai costi della produzione dei kits diagnostici, royalties passive per Euro 26.063 migliaia (Euro 23.308 migliaia nel primo semestre 2024), costi di distribuzione a clienti finali per Euro 7.996 migliaia (Euro 7.663 migliaia nel primo semestre 2024) e ammortamenti di strumenti medicali di proprietà del Gruppo installati presso i clienti per un importo pari a Euro 8.883 migliaia (Euro 9.927 migliaia nel primo semestre 2024).

3. Spese di vendita e marketing

Le spese di vendita e marketing nel primo semestre 2025 sono pari a Euro 142.467 migliaia, contro Euro 141.224 migliaia dello stesso periodo precedente. La voce comprende principalmente costi di marketing finalizzati alla promozione e commercializzazione dei prodotti Diasorin, i costi relativi alla forza vendita diretta e indiretta, nonché i costi per attività di assistenza tecnica sugli strumenti di proprietà del Gruppo.

Si segnala che durante il semestre sono stati registrati ammortamenti relativi agli intangibili derivanti dall'acquisizione di Luminex per Euro 18.964 migliaia, contro Euro 19.401 migliaia dello stesso periodo precedente.

4. Costi di ricerca e sviluppo

Nel primo semestre 2025 i costi di ricerca e sviluppo sono pari a Euro 47.205 migliaia (Euro 43.233 migliaia nel primo semestre 2024), comprendono tutte le spese di ricerca non capitalizzate pari a Euro 20.065 migliaia (Euro 17.953 migliaia nel primo semestre 2024), costi relativi alla registrazione dei prodotti commercializzati nonché all'osservanza dei requisiti di qualità pari a Euro 16.473 migliaia (Euro 16.092 migliaia nel primo semestre 2024) e l'ammortamento dei costi di sviluppo capitalizzati per Euro 10.667 migliaia (Euro 9.188 migliaia nel primo

² Il Resto del Mondo include anche le vendite effettuate nei mercati in cui il Gruppo non opera per il tramite di una presenza diretta (ovvero per il tramite di una filiale commerciale).

semestre 2024). Nel corso primo semestre 2025 il Gruppo ha capitalizzato costi di sviluppo per Euro 34.313 migliaia, contro un valore di Euro 38.312 migliaia primo semestre 2024.

5. Spese generali e amministrative

Le spese generali e amministrative sono costituite dalle spese sostenute a fronte dell'attività di direzione generale, amministrazione finanza e controllo di Gruppo, *information technology*, gestione societaria e assicurativa e ammontano a Euro 61.387 migliaia nel primo semestre 2025 (Euro 64.141 migliaia nel primo semestre 2024).

6. Altri (oneri) e proventi operativi

Il saldo degli altri oneri e proventi operativi del primo semestre 2025 è dettagliato nella tabella seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2025	2024
Oneri di natura fiscale	(888)	(1.078)
Accantonamenti e rilasci dei fondi	(1.073)	(1.024)
Altri (oneri) e proventi operativi	(4.570)	(5.334)
Oneri non ricorrenti - altri	(10.127)	(2.181)
Altri (oneri) e proventi operativi	(16.658)	(9.617)

La voce Altri (oneri) e proventi operativi accoglie oneri e proventi derivanti dalla gestione ordinaria ma non attribuibili a specifiche aree funzionali (plusvalenze e minusvalenze da alienazione cespiti, contributi pubblici, rimborsi assicurativi, rilascio di fondi eccedenti e accantonamento a fondi rischi, imposte e tasse indirette). Le voci sopra menzionate comprendono tra gli altri i contributi erogati alla "Fondazione Diasorin ETS" e il Contributo al fondo per il Governo dei Dispositivi Medici secondo quanto stabilito dal decreto del Ministero della Salute del 29 dicembre 2023. Gli oneri non ricorrenti includono principalmente i Costi "one-off" legati all'integrazione di Luminex e alla stima dei costi di competenza relativi alla dismissione delle attività industriali presso lo stabilimento di Dietzenbach (Germania).

7. Proventi finanziari

Nel corso del primo semestre 2025 il Gruppo ha registrato proventi finanziari pari ad Euro 5.633 migliaia (Euro 6.462 migliaia nel primo semestre 2024), principalmente afferenti agli interessi attivi maturati sugli strumenti sottoscritti ai fini della gestione della liquidità in dollari americani.

8. Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono dettagliati nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2025	2024	Var.
Commissioni su operazioni di <i>factoring</i>	(627)	(625)	(2)
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(11.231)	(12.931)	1.700
<i>di cui: interessi finanziari su leasing</i>	(2.076)	(1.709)	(367)
Interessi su fondi pensione	(526)	(592)	66
Totale oneri finanziari	(12.384)	(14.148)	1.764

Il primo semestre 2025 registra oneri finanziari pari a Euro 12.384 migliaia, rispetto a Euro 14.148 migliaia del primo semestre 2024.

Tra gli interessi passivi ed altri oneri finanziari si segnalano:

- Euro 4.808 migliaia per oneri finanziari relativi principalmente al prestito obbligazionario convertibile emesso dalla Capogruppo per effetto dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato (Euro 4.674 migliaia nel primo semestre del 2024);
- Euro 2.157 migliaia relativi al finanziamento bancario a supporto dell'acquisizione del Gruppo Luminex (Euro 4.371 migliaia nel primo semestre del 2024);
- Euro 2.076 migliaia relativi ad interessi finanziari su contratti di leasing contabilizzati secondo i requisiti del principio IFRS16 (Euro 1.709 migliaia nel primo semestre del 2024).
- Euro 730 migliaia della variazione positiva della componente inefficace del Mark-to-Market del derivato IRS sottoscritto a copertura del Term Loan, stipulato per il finanziamento dell'acquisizione di Luminex.

9. Imposte sul reddito

Le imposte iscritte nel conto economico sono pari a Euro 32.712 migliaia nel primo semestre 2025 (Euro 28.528 migliaia nel primo semestre 2024). Il tax rate del periodo è pari al 25%, in aumento rispetto a quello del primo semestre del 2024 (23%), principalmente per effetto del termine del periodo di vigenza del regime agevolativo italiano cosiddetto "Patent Box".

Le modifiche allo IAS 12 sono state introdotte in risposta alle regole BEPS Pillar Two dell'OECD e includono:

- Un'eccezione temporanea al riconoscimento e all'informativa sulle imposte differite derivanti dall'applicazione delle regole del modello Pillar Two;
- Requisiti di informativa per permettere agli utilizzatori del bilancio di comprendere l'esposizione della società alle imposte sul reddito derivanti da tale legislazione, in particolare prima della sua data di entrata in vigore.

L'eccezione temporanea obbligatoria è immediatamente applicabile. Il Gruppo Diasorin è soggetto all'applicazione della normativa OECD Pillar Two e si avvale dell'eccezione al riconoscimento e alla disclosure delle informazioni sulla fiscalità differita derivante dall'applicazione di tale normativa, così come previsto dall'emendamento allo IAS 12.

La normativa Pillar Two prevede che il Gruppo paghi una top-up tax pari alla differenza tra il tax rate effettivo delle giurisdizioni in cui opera e un tax rate minimo del 15%;

Per tale motivo la società ha condotto un'analisi per valutare i possibili impatti derivanti dal Pillar Two; dalle risultanze è emerso che la maggior parte delle società facenti parte del Gruppo Diasorin hanno un tax rate effettivo superiore; pertanto, non rileviamo impatti significativi dall'applicazione di tale normativa.

10. Utile per azione

L'utile per azione "base" ammonta a Euro 1,83 nel primo semestre 2025 (Euro 1,71 nel primo semestre 2024) e l'utile per azione "diluito" ammonta a Euro 1,81 (Euro 1,71 nel primo semestre 2024). L'utile per azione "base" è calcolato dividendo l'utile netto attribuibile ai soci per la media ponderata delle azioni in circolazione nel periodo, pari a 55.948.257 al 30 giugno 2025 e 55.718.785 nel primo semestre 2024.

L'effetto diluitivo dei piani di stock awards concessi dalla Diasorin S.p.A. è determinato includendo le tranches assegnate a un prezzo inferiore al prezzo medio delle azioni ordinarie Diasorin nel corso del primo semestre 2025.

Situazione Patrimoniale - Finanziaria consolidata

11. Immobili, impianti e macchinari

Nel corso del primo semestre 2025 le variazioni del valore netto contabile delle attività materiali sono state le seguenti:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2024	Investimenti	Ammortamenti	Differenze cambio	Disinvestimenti	Riclassifiche e altri movimenti	Al 30 giugno 2025
Terreni	5.242	-	-	(359)	-	-	4.883
Fabbricati	33.771	180	(1.149)	(2.509)	(1)	1.122	31.414
Impianti e macchinari	22.642	2.192	(2.177)	(1.134)	(6)	1.302	22.819
Attrezzature industriali e commerciali	58.563	13.248	(14.294)	(4.023)	(1.219)	8.398	60.673
Altri beni	47.900	5.933	(3.237)	(3.737)	(315)	(5.791)	40.753
Immobilizzazioni in corso e acconti	33.935	4.111	-	(3.039)	-	(4.803)	30.204
Diritti d'uso IFRS16	69.306	2.074	(6.219)	(5.021)	48	5.446	65.634
Totale immobili, impianti e macchinari	271.359	27.738	(27.076)	(19.822)	(1.493)	5.674	256.380

Tra gli investimenti in attrezzature industriali e commerciali sono inclusi gli strumenti installati presso i clienti, pari a Euro 11.205 migliaia nel primo semestre 2025 (Euro 18.471 migliaia al 31 dicembre 2024). I relativi ammortamenti a carico del periodo ammontano a Euro 8.883 migliaia (Euro 19.360 migliaia al 31 dicembre 2024).

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono pari a Euro 30.204 migliaia al 30 giugno 2025 (Euro 33.936 migliaia al 31 dicembre 2024) e includono principalmente acconti su impianti e macchinari, nonché attrezzature e migliorie su beni di terzi. La voce include principalmente immobilizzazioni legate alla linea produttiva per i kits diagnostici legati alla strumentazione NES.

Tra le immobilizzazioni materiali sono comprese anche le "Attività per diritti d'uso" per complessivi Euro 65.634 migliaia al 30 giugno 2025 (Euro 69.307 migliaia al 31 dicembre 2024). Tale voce accoglie in particolare attività per diritti d'uso correlate ad immobili e fabbricati industriali in locazione per complessivi Euro 56.531 migliaia (Euro 61.433 migliaia al 31 dicembre 2024), nonché attività per diritto d'uso relativi ad altri beni, in particolare veicoli aziendali a noleggio per complessivi Euro 9.104 migliaia al 30 giugno 2025 (Euro 7.873 migliaia al 31 dicembre 2024).

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, la direzione aziendale non ha identificato indicatori di possibili riduzioni di valore delle attività e pertanto non ha proceduto ad effettuare ulteriori considerazioni in termini di test di *impairment* sulle attività materiali a vita utile definita.

12. Avviamento e attività immateriali

L'avviamento ammonta a Euro 755.957 migliaia al 30 giugno 2025 (Euro 846.860 migliaia al 31 dicembre 2024), con un decremento pari a Euro 90.904 migliaia dovuto all'effetto della variazione dei tassi di cambio.

Di seguito si riporta il dettaglio dei movimenti del valore netto contabile dell'avviamento e altre attività immateriali avvenuti nel primo semestre 2025:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2024	Investimenti	Ammortamenti	Differenze cambio	Disinvestimenti e altri movimenti	Al 30 giugno 2025
Avviamento	846.861	-	-	(90.904)	-	755.957
Costi di sviluppo	400.508	34.313	(10.667)	(38.792)	(861)	384.501
Concessioni, licenze e marchi	103.105	827	(27.522)	(78.771)	2.878	517
<i>Customer relationship</i>	<i>647.451</i>		<i>(13.504)</i>	<i>(75.328)</i>		<i>558.618</i>
Diritti di brevetto industr. e opere d'ingegno	2.183	28	(200)	(1)	77	2.087
Acconti e altre attività immateriali	28.379	2.294	(54)	(1.646)	(2.805)	26.168
Totale immobilizzazioni immateriali	2.028.487	37.462	(38.443)	(210.114)	(711)	1.816.681

L'avviamento è attribuibile alle seguenti CGU:

- per Euro 700.031 migliaia alla CGU Diasorin Nord America;
- per Euro 46.432 migliaia alla CGU Diasorin Italia;
- per Euro 6.840 migliaia alla CGU Diasorin Germania;
- per Euro 1.889 migliaia alla CGU Diasorin Brasile;
- per Euro 765 migliaia alla CGU Diasorin Benelux.

I costi di sviluppo capitalizzati nel primo semestre 2025 ammontano ad Euro 34.313 migliaia e sono relativi principalmente allo sviluppo dei progetti LIAISON PLEX e LIAISON NES.

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili, la direzione aziendale non ha identificato indicatori di possibili riduzioni di valore delle attività e pertanto non ha proceduto ad effettuare ulteriori considerazioni in termini di test di *impairment* sulle attività immateriali a vita utile indefinita e definita.

La direzione aziendale effettuerà gli opportuni aggiornamenti delle proprie valutazioni attraverso il test di *impairment* che sarà sviluppato in modo completo in sede di redazione del bilancio annuale al 31 dicembre 2025.

13. Partecipazioni

Le partecipazioni non consolidate ammontano a Euro 26 migliaia al 30 giugno 2025 e si riferiscono a quote in società non controllate. Non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente, e non sono stati identificati indicatori di *impairment*.

14. Attività e passività per imposte differite

Le attività per imposte differite ammontano a Euro 33.389 migliaia al 30 giugno 2025 (Euro 31.604 migliaia al 31 dicembre 2024).

Le passività per imposte differite, che ammontano a Euro 174.209 migliaia al 30 giugno 2025 (Euro 199.573 migliaia al 31 dicembre 2024) sono iscritte nel passivo dello stato patrimoniale. Il saldo è principalmente composto dall'iscrizione di imposte differite passive relative alle differenze temporanee attribuibili alle attività e passività del Gruppo Luminex per Euro 155.633 migliaia (Euro 177.986 migliaia al 31 dicembre 2024).

Il saldo comprende inoltre le imposte differite nette, determinate principalmente per effetto dell'eliminazione del profitto non realizzato sulle transazioni infragruppo, nonché sulle differenze temporanee tra i valori di attività e passività assunti ai fini della redazione del bilancio consolidato e i rispettivi valori rilevanti ai fini fiscali delle Società consolidate.

Le attività per imposte differite sono state iscritte in bilancio considerando probabile l'esistenza di imponibili fiscali futuri tassabili. Sulla medesima base è stato inoltre rilevato il beneficio derivante dall'utilizzo delle perdite fiscali che, ai sensi della vigente normativa, risultano per la maggior parte riportabili senza limiti di scadenza.

Sulla base delle previsioni pluriennali predisposte dalla Direzione del Gruppo si prevede negli esercizi futuri il realizzo di imponibili fiscali tali da consentire l'integrale recupero di detto ammontare.

Complessivamente le attività per imposte anticipate, al netto delle passività per imposte differite ove compensabili, sono così analizzabili:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2025	31/12/2024
Attività per imposte differite	33.389	31.604
Passività per imposte differite	(174.209)	(199.573)
Totale attività (passività) per imposte differite nette	(140.820)	(167.969)

In accordo con quanto previsto dallo IAS 12, il Gruppo ha iscritto imposte differite attive per Euro 9.627 migliaia riferibili alle passività finanziarie per contratti di locazione (IFRS 16) e imposte differite passive per Euro 8.706 riferibili ai relativi diritti d'uso.

15. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti ammontano a Euro 2.197 migliaia al 30 giugno 2025 (Euro 2.700 migliaia al 31 dicembre 2024) e si riferiscono principalmente a crediti della Capogruppo e delle controllate italiana, belga, brasiliana, cinese e statunitense esigibili oltre 12 mesi.

16. Rimanenze

Le rimanenze ammontano a Euro 327.975 migliaia e sono così composte:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2025			31/12/2024		
	Valore lordo	Fondi obsol.	Valore netto	Valore lordo	Fondi obsol.	Valore netto
Materie prime e di consumo	146.133	(11.392)	134.741	178.626	(20.614)	158.012
Semilavorati	81.747	(3.194)	78.553	87.738	(5.399)	82.339
Prodotti finiti	119.895	(5.214)	114.681	109.741	(6.051)	103.690
Totale	347.775	(19.800)	327.975	376.105	(32.064)	344.041

La diminuzione delle rimanenze per Euro 16.066 migliaia rispetto al 31 dicembre 2024 è riconducibile ad un effetto cambio negativo pari ad Euro 24.308, solo parzialmente compensato da un incremento delle rimanenze per Euro 8.242, relativo ai materiali per la produzione di strumentazione e reagenti Luminex finalizzati ai nuovi lanci commerciali.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo obsolescenza delle rimanenze:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2025	31/12/2024
Valore iniziale	32.064	31.214
Accantonamenti del periodo	5.648	2.693
Utilizzi/rilasci del periodo	(15.442)	(3.386)
Differenze cambio e altri movimenti	(2.470)	1.543
Valore finale	19.800	32.064

Si segnala che i rilasci dell'esercizio si riferiscono principalmente alla dismissione del business Aries.

17. Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano a Euro 208.980 migliaia al 30 giugno 2025 (Euro 194.696 migliaia al 31 dicembre 2024).

Il fondo svalutazione crediti è pari a Euro 11.650 migliaia e se ne riporta di seguito la movimentazione rispetto al 31 dicembre 2024:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2025	31/12/2024
Valore iniziale	11.426	11.247
Accantonamenti del periodo	934	1.998
Utilizzi/rilasci del periodo	(150)	(1.027)
Differenze cambio e altri movimenti	(560)	(792)
Valore finale	11.650	11.426

Il Gruppo, al fine di far fronte allo scostamento tra i termini di incasso contrattuali e quelli effettivi, ricorre a operazioni smobilizzo crediti tramite operazioni di factoring pro-soluto. I crediti smobilizzati nel primo semestre 2025 dalla controllata italiana ammontano a Euro 23.089 migliaia (Euro 43.299 migliaia al 31 dicembre 2024).

18. Altre attività correnti

Le altre attività correnti ammontano a Euro 39.714 migliaia al 30 giugno 2025 (Euro 35.175 migliaia al 31 dicembre 2024) ed includono principalmente acconti versati sulle imposte dirette per Euro 13.193 migliaia per crediti IRES e IRAP della Capogruppo e della sua controllata italiana.

19. Disponibilità liquide e strumenti equivalenti

La voce disponibilità liquide e strumenti equivalenti ammonta a Euro 173.076 migliaia al 30 giugno 2025 (Euro 344.270 migliaia al 31 dicembre 2024) ed è costituita da conti correnti ordinari e strumenti di mercato monetario assimilabili. Per maggiori dettagli sulla movimentazione del periodo si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario.

20. Patrimonio Netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è interamente versato ed è rappresentato al 30 giugno 2025 da 55.948.257 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna. Non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2024.

Azioni proprie

Al 30 giugno 2025 le azioni proprie in portafoglio sono pari a n. 2.004.963, il 3,58% del capitale sociale, e ammontano a Euro 246.165 migliaia (Euro 251.783 migliaia al 31 dicembre 2024). Il decremento rispetto al 31 dicembre 2024, pari a Euro 5.618, si riferisce all'effetto netto derivante dagli esercizi di n. 10.000 opzioni complessive, relative ai Piani di stock option 2016, per un valore complessivo di Euro 860 migliaia e dall'assegnazione della terza *tranche* relativa al piano di equity 2022, seconda *tranche* relativa al piano di equity 2023 e prima *tranche* relativa al piano di equity 2024 per Euro 5.075 migliaia.

Riserva sovrapprezzo azioni

Tale riserva ammonta a Euro 18.155 migliaia al 30 giugno 2025 e non si è movimentata rispetto al 31 dicembre 2024.

Riserva legale

Ammonta a Euro 11.190 migliaia e non si è movimentata rispetto al 31 dicembre 2024.

Altre riserve e risultati a nuovo

La voce è composta come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Riserva da conversione	(35.582)	168.633	(204.215)
Riserva per azioni proprie	246.165	251.783	(5.618)
Riserva per pagamenti basati su azioni	25.587	25.714	(127)
Utili/Perdite da misurazione dei piani a benefici definiti	(5.059)	(5.033)	(26)
Utili/(perdite) a nuovo	1.517.064	1.391.781	125.282
Riserva da transizione agli IFRS	(2.973)	(2.973)	-
Altre riserve	(149.009)	(50.603)	(98.406)
Totale Altre riserve e risultati a nuovo	1.596.193	1.779.303	(183.110)

Riserva di conversione

La riserva di conversione risulta negativa per Euro 35.582 migliaia (riserva di conversione positiva per Euro 168.633 migliaia al 31 dicembre 2024) e accoglie le differenze cambio derivanti dalla conversione dei patrimoni delle società consolidate al cambio di fine periodo, i cui bilanci sono redatti in valuta estera e ha registrato nel periodo variazione negativa di Euro 204.215 migliaia, principalmente per effetto dell'andamento del cambio del Dollaro americano nei confronti dell'Euro.

Riserva per azioni proprie

Al 30 giugno 2025 la riserva per azioni proprie in portafoglio ammonta a Euro 246.165 migliaia (Euro 251.783 migliaia al 31 dicembre 2024). Nel corso del primo semestre 2025 tale riserva si è modificata a fronte di esercizi di n. 10.000 opzioni complessive, relative ai Piani di stock option 2016, per un valore complessivo di Euro 860 migliaia e dall'assegnazione della terza *tranche* relativa al piano di equity 2022, seconda *tranche* relativa al piano di equity 2023 e prima *tranche* relativa al piano di equity 2024 per Euro 5.075 migliaia.

Riserva per pagamenti basati su azioni

Il saldo della riserva per pagamenti basati su azioni ammonta a Euro 25.587 migliaia al 30 giugno 2025 (Euro 25.714 migliaia al 31 dicembre 2024) e si riferisce ai piani con pagamenti basati su azioni in essere al 30 giugno 2025.

La riserva si è movimentata in diminuzione (Euro 127 migliaia) principalmente per effetto dell'iscrizione del costo complessivo di competenza del semestre rilevato nelle spese generali e amministrative tra i costi del personale e in riduzione per effetto degli esercizi di stock option e delle assegnazioni relative alla terza *tranche* del piano di equity 2022, seconda *tranche* del Piano di Equity 2023 e prima *tranche* del Piano di Equity 2024.

Utili/(Perdite) da misurazione dei piani a benefici definiti

Il saldo della riserva è negativo per Euro 5.059 migliaia al 30 giugno 2025 (negativo per Euro 5.033 migliaia al 31 dicembre 2024) e si è movimentato nel periodo a seguito della rilevazione della perdita netta determinata nella valutazione attuariale dei piani a benefici definiti del Gruppo per Euro 26 migliaia.

Utili /(Perdite) a nuovo

Gli utili a nuovo ammontano a Euro 1.517.064 migliaia al 30 giugno 2025 (Euro 1.391.781 migliaia al 31 dicembre 2024). La variazione rispetto al 31 dicembre 2024, pari a Euro 125.282 migliaia, è dovuta principalmente:

- all'allocazione dell'utile consolidato relativo all'esercizio 2024 per Euro 188.105 migliaia;
- alla distribuzione dei dividendi ordinari per Euro 63.550 migliaia approvata in data 27 Aprile 2025 dall'Assemblea ordinaria (pari a Euro 1,10 per azione).

Riserva da transizione agli IFRS

La riserva da transizione agli IFRS è stata costituita alla data del 1° gennaio 2005 in sede di adozione degli IFRS in contropartita delle rettifiche apportate ai valori del bilancio redatto secondo i Principi Contabili Italiani per l'adozione degli IFRS al netto del relativo effetto fiscale (come previsto e secondo le modalità previste dall'IFRS 1) e non ha subito variazioni dal momento della sua costituzione.

Altre riserve

La voce, negativa per Euro 149.009 migliaia, subisce una variazione negativa pari ad Euro 98.406 migliaia rispetto al 31 dicembre 2024, principalmente per effetto dell'iscrizione del debito nei confronti degli azionisti che hanno esercitato il diritto di recesso a seguito dell'approvazione del voto maggiorato potenziato per Euro 97.139 migliaia e della componente di equity relativa alla riserva di *cash flow hedge* pari ad Euro 6.260 migliaia. Tale variazione risente infine degli esercizi delle opzioni relative ai Piani di stock option 2016 e dell'assegnazione delle tranches relative ai piani di equity 2022, 2023 e 2024 già descritti in precedenza.

21. Attività e Passività finanziarie

I debiti per passività finanziarie ammontano a Euro 865.016 migliaia al 30 giugno 2025 a fronte di attività finanziarie per Euro 8.875 migliaia e sono dettagliati nella tabella che segue (valori in migliaia):

Tipologia passività finanziaria	Quota a breve	Quota a lungo	Totale
Finanziamento "Term Loan" in capo a Diasorin Inc.	211.103	-	211.103
Prestito obbligazionario convertibile emesso da Diasorin S.p.A.	-	472.052	472.052
Debiti per contratti di locazione (IFRS 16)	10.023	59.225	69.248
Revolving Credit Facility concesso a Diasorin China Ltd	16.779	-	16.779
Altre passività finanziarie correnti	97.139	-	97.139
Totale passività finanziarie	335.044	531.277	866.321
Strumenti finanziari derivati di copertura	8.579	(0)	8.579
Investimenti di liquidità Diasorin Inc.	-	-	-
Altre attività finanziarie correnti	1.305	-	1.305
Totale attività finanziarie	9.884	(0)	9.883
Totale attività/(passività) finanziarie	325.160	531.277	856.438

Si riporta di seguito la movimentazione delle attività e delle passività finanziarie in essere alla data del bilancio (valori in migliaia di Euro) rispetto al 31 dicembre 2024:

Tipologia passività finanziaria	Al 31 dicembre 2024	Incrementi	Rimborsi	Interessi maturati e costo ammortizzato	Differenze cambio e altri movimenti	Al 30 giugno 2025
Finanziamento "Term Loan" concesso a Diasorin Inc.	456.280	-	(209.548)	2.157	(37.786)	211.103
Prestito obbligazionario convertibile emesso da Diasorin S.p.A.	467.244	-	-	4.808	-	472.052
Passività per contratti di locazione (IFRS 16)	76.720	3.350	(5.094)	-	(5.727)	69.248
Revolving Credit Facility concesso a Diasorin Cina Ltd	13.946	4.434	-	-	(1.601)	16.779
Altre passività finanziarie correnti	375	96.764	-	-	-	97.139
Totale passività finanziarie	1.014.565	104.548	(214.642)	6.965	(45.114)	866.321
Derivati di copertura	17.850	-	(7.770)	-	(1.501)	8.579
Investimenti di liquidità Diasorin Inc.	34.654	-	(33.118)	-	(1.536)	-
Altre attività finanziarie correnti	57	-	1.248	-	-	1.305
Totale attività finanziarie	52.561	-	(39.640)	-	(3.038)	9.883
Totale passività finanziarie nette	962.004	104.548	(175.003)	6.965	(42.077)	856.438

Per quanto riguarda le passività finanziarie si evidenzia, rispetto ai saldi al 31 dicembre 2024, l'avvenuto rimborso per USD 225.000.000 di quota capitale del debito "Term Loan":

- USD 50.000 migliaia nel mese di gennaio 2025;
- USD 175.000 migliaia nel mese di aprile 2025

Sull'importo finanziato maturano interessi calcolati a un tasso annuo pari al SOFR maggiorato di uno spread variabile in funzione del valore del rapporto tra l'indebitamento finanziario netto consolidato e l'EBITDA consolidato, secondo le definizioni contrattuali. L'Accordo di Finanziamento prevede impegni usuali per accordi simili per tipologia ed entità, quali obblighi di garanzia e di comunicazione, clausole di *negative pledge* e di *events of default*, nonché il rispetto di determinati ratio finanziari che, al 30 giugno 2025, risultano essere rispettati. Tale passività è valutata al costo ammortizzato e al 30 giugno 2025 ammonta ad Euro 211.103 migliaia.

Nel 2023 è stata inoltre concessa una linea di credito alla controllata cinese da parte di Deutsche Bank e Bank of America, che al 30 giugno 2025 ha utilizzato per Euro 16.779 migliaia.

Al 30 giugno 2025 le passività per contratti di locazione IFRS 16 ammontano ad Euro 69.248 migliaia.

La voce “derivati di copertura” include il Fair Value dell'IRS (Interest Rate Swap), stipulato a copertura del rischio di variabilità del tasso di interesse sul finanziamento Term Loan, il cui valore ammonta ad Euro 8.578 migliaia, registrando una variazione negativa per Euro 9.272 migliaia rispetto al 31 dicembre 2024.

Tra le passività finanziarie è iscritto il debito nei confronti degli azionisti che hanno esercitato il diritto di recesso a seguito dell'approvazione del voto maggiorato potenziato per Euro 97.139 migliaia e, infine, sono stati liquidati interessi passivi per Euro 3.636 migliaia.

22. Fondi per benefici a dipendenti

La voce in oggetto comprende tutte le obbligazioni pensionistiche e gli altri benefici a favore dei dipendenti, successivi alla cessazione del rapporto di lavoro o da erogarsi alla maturazione di determinati requisiti. Le società del Gruppo garantiscono benefici successivi al termine del rapporto di lavoro per i propri dipendenti sia contribuendo a fondi esterni sia tramite piani a contribuzione definita e/o a benefici definiti.

Le modalità secondo cui i benefici sono garantiti variano secondo le condizioni legali, fiscali ed economiche dello Stato in cui le società del Gruppo operano. I benefici solitamente sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti.

Piani a contribuzione definita

Il Gruppo ha in essere piani a contribuzione definita e versano contributi a fondi o istituti assicurativi privati sulla base di un obbligo di legge o contrattuale oppure su base volontaria. Con il pagamento dei contributi le società adempiono tutti i loro obblighi. I debiti per contributi da versare sono inclusi nella voce “Altre passività correnti”; il costo di competenza del periodo matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è rilevato nella voce “Costi per il personale” nell'area di appartenenza.

Piani a benefici definiti

I piani pensionistici del Gruppo configurabili come piani a benefici definiti sono rappresentati principalmente dal trattamento di fine rapporto per la filiale italiana, dall'istituto “Alecta” per la filiale svedese, dal fondo pensione “U-Kasse” e dall'istituto “Direct Covenant” per la filiale tedesca.

Il valore di tali fondi è calcolato su base attuariale con il metodo della “proiezione unitaria del credito”; gli utili e le perdite attuariali determinati nel calcolo di tali poste sono addebitati o accreditati a patrimonio netto attraverso il prospetto di conto economico complessivo, nell'esercizio in cui sorgono.

Altri benefici

Il Gruppo riconosce altresì ai propri dipendenti altri benefici a lungo termine la cui erogazione avviene al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale. In questo caso il valore dell'obbligazione rilevata in bilancio riflette la probabilità che il pagamento venga erogato e la durata per cui tale pagamento sarà effettuato. Il valore di tale fondo è calcolato su base attuariale con il metodo della “proiezione unitaria del credito”.

Si ricorda che gli utili e le perdite attuariali rilevati in funzione di tali benefici sono iscritti a conto economico.

Il Gruppo ha in essere principalmente i seguenti piani per benefici a dipendenti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Benefici a dipendenti			
<i>di cui:</i>			
- Italia	3.801	3.817	(16)
- Germania	25.855	25.562	293
- Svezia	1.752	1.736	16
- altri	866	822	44
Totale benefici a dipendenti	32.274	31.937	337
<i>di cui:</i>			
- Piani a benefici definiti			
<i>trattamento di fine rapporto</i>	<i>2.178</i>	<i>2.175</i>	<i>3</i>
<i>altri piani a benefici definiti</i>	<i>28.347</i>	<i>28.010</i>	<i>337</i>
	30.525	30.186	339
- Altri benefici a lungo termine	1.749	1.751	(2)
Totale benefici a dipendenti	32.274	31.937	337

La tabella sottostante fornisce la movimentazione nei fondi per benefici a dipendenti rispetto al 31 dicembre 2024

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Piani a benefici definiti	Altri benefici	Totale benefici a dipendenti
Valore al 31/12/2024	30.186	1.751	31.937
Interessi passivi	504	21	525
Perdite/(Utili) attuariali riconosciuti a conto economico	(18)	(13)	(31)
Perdite/(Utili) attuariali da variazioni nelle ipotesi finanziarie	26	-	26
Perdite/(Utili) attuariali da variazioni demografiche	-	-	-
Perdite/(Utili) attuariali da esperienza	-	-	-
Costo delle prestazioni di lavoro correnti	381	50	431
Benefici pagati	(603)	(60)	(663)
Differenze cambio e altri movimenti	49	(0)	49
Valore al 30/06/2025	30.525	1.749	32.274

23. Fondi per rischi e oneri

Ammontano a Euro 33.519 migliaia al 30 giugno 2025 (Euro 22.726 migliaia al 31 dicembre 2024) e si riferiscono principalmente a fondi stanziati a fronte di contenziosi in corso, di rischi qualificati come probabili, di passività probabili legate a progetti di riorganizzazioni aziendali, nonché al fondo di indennità clientela e alla potenziale passività per il Payback sui dispositivi medici, e pur nell'incertezza, rappresentano la miglior stima sulla base delle informazioni attualmente disponibili.

Si riporta di seguito la movimentazione:

(in migliaia di Euro)	30/06/2025	31/12/2024
Valore iniziale	22.726	27.700
Accantonamenti d'esercizio	11.562	474
Utilizzi/rilasci d'esercizio	(97)	(1.349)
Differenze cambio e altri movimenti	(672)	(4.099)
Valore finale	33.519	22.726

Gli accantonamenti del periodo si riferiscono principalmente alla stima dei costi di competenza relativi alla dismissione delle attività industriali presso lo stabilimento di Dietzenbach (Germania), descritto in precedenza, e alla stima dei costi di ripristino dei plant produttivi in leasing situati negli Stati Uniti, in conformità a quanto previsto dall'IFRS 16 in materia di obblighi di *dismantling* e *restoration* alla fine del contratto di locazione.

24. Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti ammontano a Euro 9.211 migliaia al 30 giugno 2025, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (Euro 9.583 migliaia al 31 dicembre 2024).

La voce include, tra gli altri, una passività pari ad Euro 5.011 migliaia connessa alla valorizzazione di un debito a lungo termine derivante dai diritti d'opzione put/call previsti dal contratto di Joint Venture in essere con gli altri soci della partecipata cinese, iscritti secondo quanto previsto dai principi contabili IAS 32 e IFRS 9. In particolare, il contratto di JV che contiene l'obbligazione per il gruppo di acquistare propri strumenti rappresentativi di capitale in cambio di disponibilità liquide o altre attività finanziarie dà origine a una passività per il valore attuale dell'importo di rimborso.

Si rimanda inoltre a quanto già commentato nella nota "20. Patrimonio netto".

25. Debiti commerciali

Al 30 giugno 2025 i debiti commerciali ammontano a Euro 100.682 migliaia (Euro 99.520 migliaia al 31 dicembre 2024) e includono debiti verso fornitori per acquisti di merci e prestazioni di servizi. L'incremento pari ad Euro 1.162 migliaia fa riferimento principalmente a Diasorin Italia S.p.A. e alla Capogruppo. Non ci sono importi in scadenza oltre l'esercizio.

26. Altre passività correnti

Ammontano a Euro 87.430 migliaia al 30 giugno 2025 (Euro 109.926 migliaia al 31 dicembre 2024) e includono principalmente debiti per le competenze spettanti al personale dipendente pari a Euro 34.209 migliaia (Euro 51.308 migliaia al 31 dicembre 2024), altri debiti relativi al personale per Euro 12.540 migliaia (Euro 16.826 migliaia al 31 dicembre 2024), debiti verso istituti previdenziali e assistenziali per Euro 3.909 migliaia (Euro 5.774 migliaia al 31 dicembre 2024).

27. Passività per imposte correnti

Ammontano a Euro 32.294 migliaia al 30 giugno 2025 (Euro 18.069 migliaia al 31 dicembre 2024) e si riferiscono ai debiti verso l'Erario per le imposte dell'esercizio al netto degli acconti versati e per altre imposte e tasse. Per l'analisi delle imposte si rimanda alla Nota 9.

28. Impegni e passività potenziali

Garanzie prestate

Al 30 giugno 2025 le garanzie e gli impegni prestate a terzi ammontano ad Euro 25.707 migliaia e includono fidejussioni bancarie sulla partecipazione a gare pubbliche (Euro 23.955 migliaia), nonché a fronte di fondi pensionistici a contribuzione definita in capo alla società controllata svedese (Euro 1.752 migliaia).

Impegni e diritti contrattuali rilevanti

Tra gli accordi contrattuali rilevanti si ricordano gli accordi che la Diasorin Italia S.p.A. ha concluso con la società Stratec in merito allo sviluppo e produzione degli analizzatori LIAISON XL e del LIAISON XS. Con particolare riferimento al contratto di fornitura, Diasorin e Stratec hanno sottoscritto contratti in forza dei quali quest'ultima si è impegnata a produrre e fornire ad esclusivo favore di Diasorin gli strumenti. In entrambi i casi è previsto un impegno di acquisto da parte del Gruppo di un quantitativo minimo di strumenti. Tale quantitativo è da ritenersi sensibilmente inferiore rispetto ai normali livelli di investimento in strumenti attuali e prospettici; pertanto, il capitale netto investito futuro non subirà modifiche strutturali significative in relazione a tale impegno.

Passività potenziali

Il Gruppo Diasorin, operando a livello globale, è soggetto a rischi che derivano dalla complessità delle norme e regolamenti cui è soggetta l'attività commerciale ed industriale del Gruppo e da passività il cui verificarsi è ritenuto possibile ma non probabile, sia di carattere commerciale che fiscale.

Relativamente ai contenziosi in corso, il Gruppo ritiene che le somme accantonate nel fondo rischi siano, nel loro complesso, di importo adeguato.

29. Rapporti con parti correlate

Diasorin S.p.A. ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con le società controllate, rappresentate da imprese del Gruppo, che consistono in operazioni rientranti nell'ambito delle attività ordinarie di gestione e concluse a normali condizioni di mercato. In particolare, si riferiscono a forniture di beni e servizi, tra cui prestazioni nel campo amministrativo, informatico, di gestione personale, di assistenza e consulenza e relativi crediti e debiti a fine periodo e a operazioni di finanziamento e di gestione di tesoreria e relativi oneri e proventi. Non si rilevano rapporti di natura commerciale e finanziaria con società controllanti e altre parti correlate.

Tali operazioni sono eliminate nella procedura di consolidamento e conseguentemente non sono descritte nella presente sezione.

L'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle singole voci dello stato patrimoniale, del conto economico e sui flussi finanziari non è significativa.

Il costo totale verso amministratori e dirigenti strategici iscritto a conto economico nel primo semestre 2025 è pari a Euro 2.938 migliaia (Euro 3.278 migliaia al 30 giugno 2024).

Le retribuzioni spettanti all'alta direzione e ai dipendenti qualificati (key management) sono in linea con le normali condizioni di mercato praticate con riguardo al trattamento retributivo di personale di analogo inquadramento.

30. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione

La direzione aziendale non rileva fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre e ritiene congrua la valutazione delle stime ai fini della predisposizione del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2025.

Infine, con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione, il management conferma la guidance per l'esercizio 2025 a tassi di cambio costanti 2024 come segue:

- RICAVI EX COVID: crescita di circa +8%, circa +7% considerando anche le vendite COVID (ricavi COVID pari a circa Euro 20 milioni)
- EBITDA ADJUSTED MARGIN: circa 34%

31. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 Luglio 2006 n. DEM/6064293, non sono intervenute operazioni significative non ricorrenti.

32. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 Luglio 2006 n. DEM/6064293, il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura del periodo) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

7. Allegato I: LE IMPRESE DEL GRUPPO DIASORIN AL 30 GIUGNO 2025

	Sede	Valuta	Capitale sociale (*)	Utile/(Perdita) dell'esercizio (*)	Patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato (*)	Valore nominale per azione o quota	% di partecipazione diretta	n. Azioni o quote possedute
Partecipazioni consolidate integralmente								
Diasorin Italia S.p.A.	Saluggia (Italia)	Euro	1.050.000	106.834.812	460.956.412	1	100%	1.000.000
Diasorin S.A/N.V.	Bruxelles (Belgio)	Euro	1.674.000	3.572.528	7.739.087	6.696	100%	249
Diasorin Ltda	San Paolo (Brasile)	BRL	65.547.409	12.358.180	51.619.809	1	100%	65.547.408
Diasorin S.A.S. Unipersonnelle	Antony (Francia)	Euro	960.000	1.340.244	10.352.420	15,3	100%	62.493
Diasorin Iberia S.A.	Madrid (Spagna)	Euro	1.453.687	1.479.565	10.246.704	6,01	100%	241.877
Diasorin Ltd	Dartford (Regno Unito)	GBP	500	4.696.839	819.860	1	100%	500
Diasorin Inc.	Stillwater (Stati Uniti)	USD	1	83.963.085	1.475.375.264	0,01	100%	100
Diasorin Canada Inc	Mississauga (Canada)	CAD	200.000	524.142	3.802.446	N/A	0%	100 Class A common shares
Diasorin Molecular LLC	Cypress (Stati Uniti)	USD	100.000	29.495.613	324.393.419	100.000	0%	1
Diasorin Mexico S.A de C.V.	Mexico City (Messico)	MXP	63.797.082	9.395.642	82.446.562	1	100%	49.999
Diasorin Deutschland GmbH	Dietzenbach (Germania)	Euro	275.000	369.214	5.498.509	275.000	100%	1
Diasorin AB	Solna (Svezia)	SEK	5.000.000	7.441.107	39.225.350	100	100%	50.000
Diasorin Ltd	Rosh HaAyin (Israele)	ILS	100	862.000	16.057.000	1	100%	100
Diasorin Austria GmbH	Vienna (Austria)	Euro	35.000	866.164	3.593.667	35.000	100%	1
Diasorin Czech s.r.o.	Praga (Repubblica Ceca)	CZK	200.000	15.513.000	100.924.000	200.000	100%	1
Diasorin I.N. Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	1	1.848.101	11.800.963	0,01	100%	100
Diasorin South Africa (PTY) Ltd	Sandton (Sud Africa)	ZAR	101	149.493	4.440.073	1	100%	101
Diasorin Australia (Pty) Ltd	Sydney (Australia)	AUD	3.300.000	1.563.353	14.134.731	33.000	100%	100
Diasorin Ltd	Shanghai (Cina)	RMB	22.000.000	-78.412.976	-112.490.506	1	76%	16.720.000
Diasorin Switzerland AG	Rotkreuz (Svizzera)	CHF	100.000	853.958	1.336.988	100	100%	1.000
Diasorin Poland sp. z o.o.	Varsavia (Polonia)	PLN	550.000	897602	15.214.644	50	100%	11.000
Diasorin Healthcare India Private Limited	Mumbai (India)	INR	4.700.000	2.176.990	264.782.809	10	0%	1
Diasorin APAC Pte. Ltd.	Singapore (Singapore)	EUR	1	147.894	536.598	N/A	100%	1
Diasorin Middle East FZ-LLC	Dubai (Emirati Arabi Uniti)	AED	50.000	5.688	235.920	1.000	100%	50
Luminex Corporation Inc.	Austin (Stati Uniti)	USD	25.000	-16.347.613	1.818.986.570	0,001	0%	25.000.000
Luminex Japan Ltd	Tokyo (Giappone)	JPY	1	20.608.399	308.977.744	1	0%	1
Luminex Trading (Shanghai) Co. Ltd.	Shanghai (Cina)	RMB	455.219	1.287.271	15.078.853	N/A	0%	-
Luminex Hong Kong Co. Ltd.	Hong Kong (Hong Kong)	HKD	100	352.623	13.083.692	10	0%	10
Luminex Molecular Diagnostics, Inc.	Toronto (Canada)	CAD	10.000.000	28.454.852	58.799.028	N/A	0%	-
Nanosphere LLC	Wilmington (Stati Uniti)	USD	1.000	-	-	0,001	0%	1.000.000
ChandlerTec LLC	Wilmington (Stati Uniti)	USD	1.000	-	-	0,001	0%	1.000.000
Iris Biotech LLC	Wilmington (Stati Uniti)	USD	1.000	-	-	0,001	0%	1.000.000
Amnis LLC	Wilmington (Stati Uniti)	USD	1.000	-	-	0,001	0%	1.000.000
Partecipazioni valutate al costo								
Diasorin Deutschland Unterstuetzungskasse GmbH	Dietzenbach (Germania)	Euro	25.565	-105.263	25.565	1	-	1

(*) Valori espressi in valuta locale

8. Attestazione del Bilancio Semestrale Consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Carlo Rosa, in qualità di "Amministratore Delegato", e Piergiorgio Pedron, in qualità di "Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari", della emittente Diasorin S.p.A.,

Attestano

tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa;
- b) l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato nel corso del primo semestre dell'esercizio 2025.

Si attesta inoltre che il bilancio semestrale consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione intermedia sulla gestione, a quanto consta, comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale consolidato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Saluggia, lì 31 luglio 2025

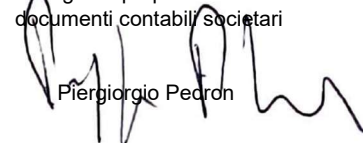
F.to

L'Amministratore Delegato



Carlo Rosa

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari



Piergiorgio Pedron



Diasorin S.p.A.

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno
2025

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
consolidato semestrale abbreviato



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Diasorin S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Diasorin S.p.A. e controllate (Gruppo Diasorin) al 30 giugno 2025. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla CONSOB con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Diasorin al 30 giugno 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.975.000,00 I.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945. Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited

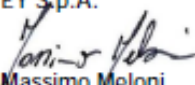


Altri aspetti

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2024 sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che, in data 4 aprile 2025, ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio consolidato e, in data 2 agosto 2024, ha espresso delle conclusioni senza modifica sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Milano, 4 agosto 2025

EY S.p.A.


Massimo Meloni
(Revisore Legale)